



SISSA
40!

Piano Integrato
della
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati
2019-2021

SOMMARIO

PREMESSA

INTRODUZIONE	1
Caratteristiche dell'organizzazione	1
1. INQUADRAMENTO STRATEGICO	4
Mission	4
Analisi del contesto esterno	5
Analisi del contesto interno	11
Strategia ed obiettivi generali	14
2. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	18
Le dimensioni della performance	18
Il ciclo di gestione della performance	19
Il processo di definizione del Piano Integrato ed attori coinvolti	20
Obiettivi specifici.....	24
Performance del Segretario Generale.....	41
3. ANALISI DELLE AREE DI RISCHIO	42
4. COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	42
5. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE	51

PREMESSA

Le amministrazioni pubbliche redigono annualmente il Piano della Performance, previsto dall'articolo 10, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 150/2009 ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione previsto dall'articolo 1, c. 8 della L. 190/2012. Sulla base di quanto previsto dall'Anvur nelle "Linee guida per la gestione integrata del ciclo della Performance" del luglio 2015, a partire dal Piano della Performance 2017-2019, la SISSA elabora un documento unico (Piano Integrato) di programmazione e pianificazione delle attività amministrative e tecniche in ordine alla performance, trasparenza e anticorruzione, in linea con la pianificazione strategica della Scuola e la programmazione delle risorse economico-finanziarie.

Ai sensi D.Lgs. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs.74/2017, ciascuna amministrazione è tenuta alla misurazione e alla valutazione della performance organizzativa e individuale mediante lo strumento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP): nel 2017 la SISSA ha rivisto totalmente tale documento e, come previsto dall'art.7 del D.Lgs.150/2009, nel settembre 2018, ha provveduto al suo aggiornamento ottenendo dall'OIV il parere vincolante richiesto (27 settembre 2018) e successiva approvazione da parte degli organi della Scuola nel mese di ottobre 2018.

Il Piano Integrato 2019-2021 della SISSA è stato redatto in sintonia con i documenti pubblicati dall'Anvur: le "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" (luglio 2015), la "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020" (dicembre 2017), le "Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università italiane" (novembre 2018), tenendo conto del feedback ricevuto dallo stesso Anvur sul Piano Integrato 2017-2019 a dicembre 2017 e secondo i principi metodologici definiti nell'ultima versione aggiornata del SMVP.

All'interno del sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ), definito dall'Anvur come l'insieme di processi interni relativi alla progettazione, gestione ed autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento delle qualità dell'istruzione. la SISSA ha da tempo promosso la valorizzazione della Qualità in tutte le attività svolte nell'ambito istituzionale. Il Senato della Scuola, a novembre 2018, ha approvato le "Linee guida per le Politiche della Qualità", documento che definisce i principi e criteri adottati per la realizzazione della propria visione della qualità. Le azioni promosse dalla Scuola per l'assicurazione della qualità trovano attuazione operativa negli obiettivi puntuali definiti nel presente documento.

Il Piano, dopo una breve Introduzione iniziale riportante le caratteristiche dell'organizzazione e la struttura del presente documento, si articola nelle seguenti parti definite in linea con le sopraccitate indicazioni ANVUR:

1. Inquadramento strategico
2. La performance organizzativa
3. Analisi delle aree di rischio
4. Comunicazione e trasparenza
5. La performance individuale

Introduzione

CARATTERISTICHE DELL'ORGANIZZAZIONE

La SISSA è un istituto di ricerca e istruzione superiore ad ordinamento speciale con mandato di promozione della ricerca scientifica avanzata e dell'alta formazione attraverso corsi finalizzati al conseguimento del titolo di Philosophiae Doctor (PhD) equiparato al titolo di Dottorato della Ricerca.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'attività didattica e di ricerca, la Scuola è organizzata in tre Aree scientifiche (Fisica, Matematica e Neuroscienze) dotate di proprio budget e supportate operativamente da personale tecnico-amministrativo che afferisce all'amministrazione (personale amministrativo) o all'Area stessa (personale tecnico di laboratorio). Per il perseguimento di attività a carattere trasversale la SISSA si avvale della struttura del Laboratorio Interdisciplinare.

L'organizzazione amministrativa

A livello di organizzazione amministrativa, la Scuola è articolata in 13 uffici, 2 funzioni e 1 servizio (di cui 11 uffici e 1 servizio afferenti a quattro Aree amministrative che rispondono al Segretario Generale e 2 uffici e 2 funzioni direttamente in staff al Segretario Generale) e in due strutture (Information Technology and Computing System e Servizio Prevenzione e Protezione) che rispondono al Direttore.

Nel corso del 2016 si è conclusa la fase di messa a regime dell'Area Pianificazione e Controllo a testimonianza della rilevanza che si attribuisce alla pianificazione e misurazione della performance.

Come già evidenziato nel precedente Piano, è in pieno corso di attuazione la rimodulazione del modello organizzativo voluta dal Segretario Generale, modificando l'assetto organizzativo da una struttura "piatta" ad un modello più evoluto articolato su più snodi manageriali anche attraverso forti investimenti in formazione.

In quest'ottica di ridefinizione delle competenze in chiave manageriale è in corso una specializzazione dei ruoli organizzativi rispetto ai processi di produzione, organizzazione e innovazione. In altri termini, è necessario ridefinire in modo chiaro i comportamenti attesi dai diversi attori (addetti, responsabili di ufficio, coordinatori di Area) rispetto all'operatività, al coordinamento, alla decisione e all'organizzazione delle attività. Inoltre, a completare il nuovo disegno gestionale, si inserisce la figura (distinta dal coordinatore di Area e dal responsabile di ufficio) dello specialista dell'innovazione.

Ricollegandosi al Piano Integrato 2019-2021, in questa fase di piena ridefinizione degli strumenti di coordinamento dell'azione amministrativa è appena stato ridefinito il [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) (all.1) in un'ottica di miglioramento del sistema di definizione degli obiettivi e la revisione del sistema di valutazione individuale (in coerenza con i comportamenti richiesti).

Si riporta di seguito la composizione del personale tecnico-amministrativo e l'organigramma della Scuola al 1° settembre 2018:

PTA TEMPO INDETERMINATO	103
Categoria B	1
Categoria C	50
Categoria D	45
Categoria EP	7
PTA TEMPO DETERMINATO	14
Categoria C	7
Categoria D	3
Categoria Tecnologo	4
TOTALE PTA COMPLESSIVO	117

Fig.1 – Composizione del PTA al 01/09/2018

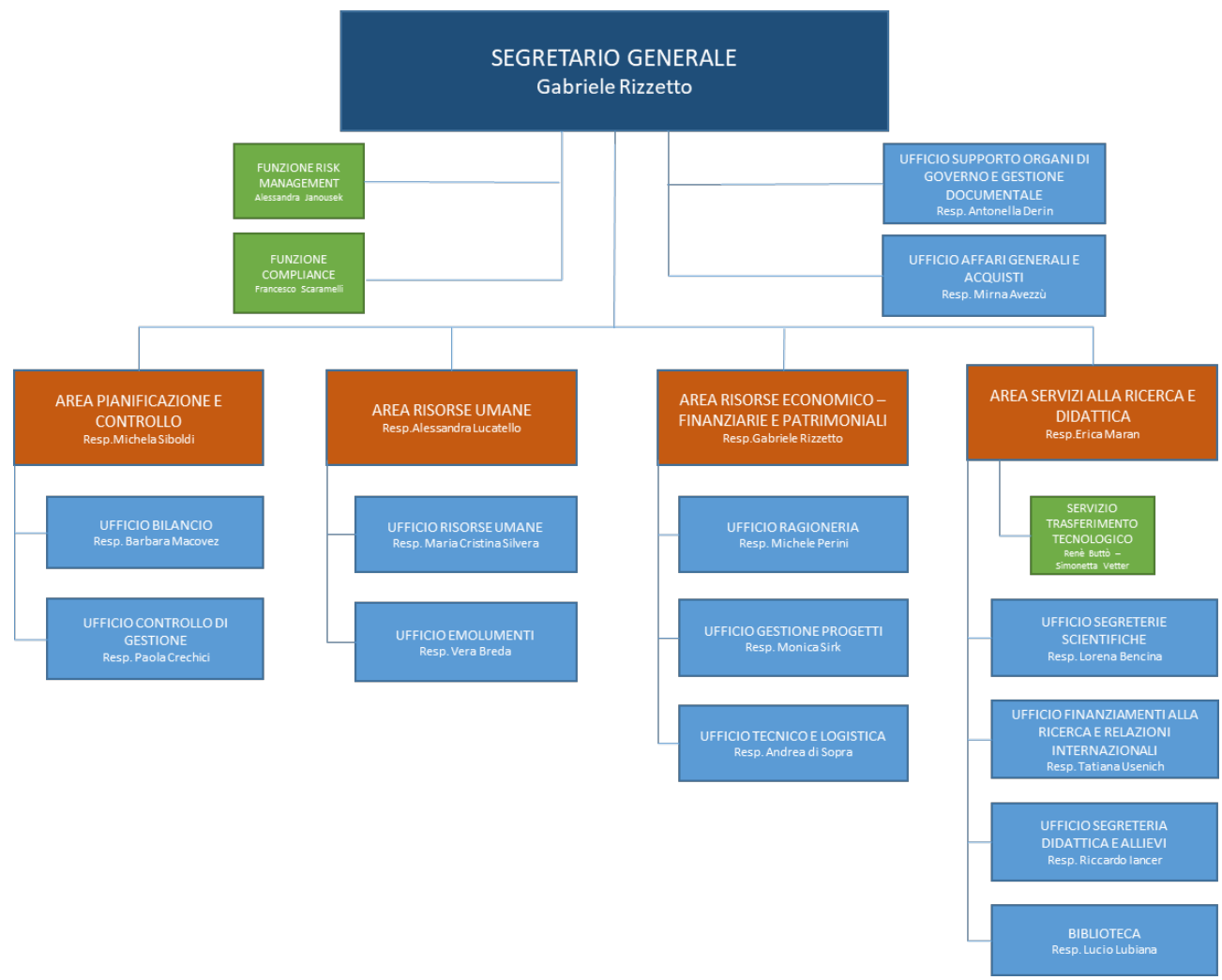
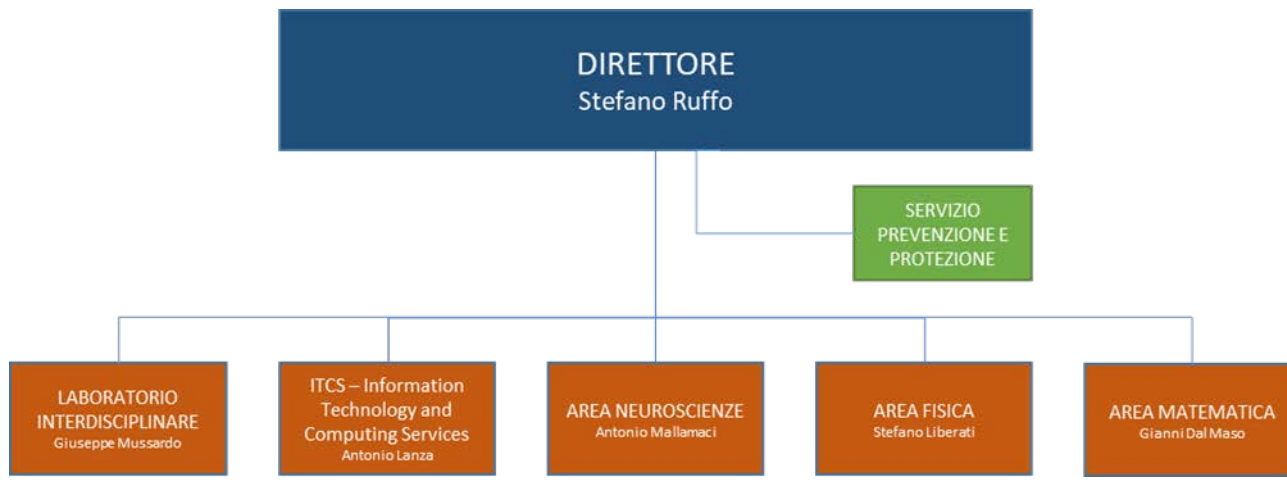


Fig.2 – Organigramma della Scuola al 01/09/2018

Struttura del Piano Integrato 2019-2021

Come evidenziato in premessa, il presente Piano si articola nelle seguenti 5 sezioni e relativi contenuti:

1. **INQUADRAMENTO STRATEGICO:** illustra il posizionamento della Scuola nel panorama nazionale ed internazionale e descrive le linee di sviluppo con riferimento ai documenti di pianificazione strategica ed economico-finanziaria esistenti.
2. **LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA:** espone la programmazione del ciclo della performance organizzativa dell'infrastruttura tecnico-amministrativa legata al governo del Segretario Generale e definisce gli obiettivi e target su cui si fondano le attività operative programmate in coerenza con la strategia della Scuola e la sostenibilità economico-finanziaria.
3. **ANALISI DELLE AREE DI RISCHIO:** redatta assumendo come framework regolatore le direttive ANAC, dà indicazione delle aree di rischio corruzione graduate in termini di priorità.
4. **COMUNICAZIONE E TRASPARENZA:** redatta assumendo come framework regolatore le direttive ANAC, illustra le iniziative legate al soddisfacimento dei requisiti di trasparenza definiti dalla normativa vigente.
5. **LA PERFORMANCE INDIVIDUALE:** descrive la logica ed il metodo utilizzato per la definizione e l'assegnazione degli obiettivi individuali.

Si evidenzia che, sulla base delle indicazioni ANAC, le sezioni 3 e 4 sono state raggruppate in un'unica "macrosezione" in modo che, pur integrandosi con le restanti sezioni, costituiscano anche un documento a sé stante (Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021) facilmente sfasciolabile dal Piano Integrato.

1. INQUADRAMENTO STRATEGICO DELL'ATENEO

MISSION

La Scuola, che rappresenta una realtà di eccellenza nel panorama universitario italiano, ha lo scopo di promuovere lo sviluppo della scienza e la preparazione dei giovani alla ricerca avanzata, pura e applicata, e all'insegnamento universitario superiore ed è stata la prima istituzione in Italia a promuovere corsi post-laurea per il conseguimento del titolo di PhD quando ancora nel nostro Paese non esisteva un programma formativo di dottorato di ricerca.

La SISSA promuove e attua le proprie attività di ricerca in diverse aree della fisica, della matematica e delle neuroscienze, sia in ambito teorico che sperimentale, con riguardo sia alla ricerca di base che a quella applicata. I progetti di ricerca sono coordinati da scienziati di fama internazionale: alcuni docenti della Scuola hanno ricevuto lauree "honoris causa" in prestigiose università straniere, sono risultati vincitori di importanti premi scientifici o sono membri di autorevoli accademie scientifiche. Gli scienziati della SISSA si aggiudicano ogni anno importanti finanziamenti internazionali o italiani.

La Scuola costituisce un ambiente di lavoro snello, informale ma rigoroso, dove lo studente viene seguito singolarmente in viva e stretta interazione con il docente. Viene garantita la più completa libertà nella scelta del percorso formativo: i docenti mostrano possibili strade e gli studenti procedono con indipendenza e creatività.

Al fine di mettere a disposizione del mondo produttivo le proprie competenze ed i risultati ottenuti nella ricerca, la Scuola si impegna nel trasferimento tecnologico, nell'attività brevettuale e di creazione di "start-up" e "spin-off" e nella formazione di capacità imprenditoriali innovative.

La vocazione interdisciplinare che la Scuola persegue già da alcuni anni, ha portato, nel corso del 2018, alla nascita di due Istituti di natura interarea e interistituzione rispettivamente:

- l'Institute for Geometry and Physics – **IGAP** in cui SISSA e ICTP uniscono le loro forze come centri di eccellenza sia in fisica che matematica con l'obiettivo di promuovere progetti di ricerca interdisciplinari e innovativi in queste due discipline.
- l'Institute for Fundamental Physics of the Universe - **IFPU**, fondato grazie all'accordo e al lavoro della SISSA e di altre tre importanti istituzioni scientifiche nazionali e internazionali, l'Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics (ICTP) di Trieste, l'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) e l'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), il cui obiettivo è di favorire l'incontro e la sinergia tra gruppi separati sia da barriere geografiche che culturali, attraverso una struttura che offra spazi e fondi per attività innovative e focalizzate sulle grandi sfide che questa nuova fase della fisica ci pone.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

La SISSA si muove in un contesto multilivello in cui gli strati principali possono essere identificati in:

- **contesto internazionale della ricerca**: in questo ambito la Scuola collabora (talora) e compete (spesso) con le maggiori strutture scientifiche nazionali ed internazionali per il reperimento di grant e per l'attrazione di ricercatori junior e senior di alto livello
- **contesto internazionale della formazione di terzo livello**: in questo ambito la Scuola compete con le istituzioni scientifiche di formazione per l'attrazione di studenti di qualità
- **contesto della PA e dell'università nel sistema universitario italiano**: in questo livello la Scuola ha un eccellente posizionamento nel segmento delle scuole, risente però in questo momento di una normativa particolarmente vincolante che, probabilmente opportuna per sanare situazioni anomale e fuori controllo, si riversa negativamente su una struttura gestita negli anni con grande oculatezza e prudenza
- **contesto territoriale/locale**: la SISSA si muove in una regione ed in particolare in una zona ad alta concentrazione e ricca di enti di ricerca (oltre alla SISSA altre due Università, oltre venti enti di ricerca, due parchi scientifici), con i quali intercorrono buoni e regolari rapporti di collaborazione scientifica che sono stati consolidati attraverso l'accordo federativo sottoscritto nel corso del 2013 con le Università di Trieste e Udine.

Stakeholder

Gli stakeholder di riferimento della SISSA sono rappresentati da:

- una comunità tecnico scientifica di dimensioni limitate (circa 600 persone) ma le cui quattro componenti principali (docenti e ricercatori; personale di ricerca temporaneo; studenti di dottorato; personale tecnico amministrativo) risultano fortemente integrate
- gli enti pubblici e privati che finanziano la ricerca e l'alta formazione della SISSA
- la comunità scientifica internazionale in diretto contatto con la SISSA
- la comunità scientifica locale
- la comunità locale territoriale (istituzioni; rappresentanti politici; cittadini)
- l'insieme dei potenziali scienziati/ricercatori/studenti
- il sistema dei fornitori e di quanti intrattengono rapporti commerciali con la Scuola

In riferimento al contesto esterno sopraccitato, si riportano di seguito gli elementi più significativi che hanno guidato la programmazione degli obiettivi della Scuola.

Dipartimenti di eccellenza

L'area di Fisica e quella di Matematica sono risultate assegnatarie del finanziamento ministeriale quinquennale 2018 – 2022 per i Dipartimenti di Eccellenza.

Le risorse provenienti dal finanziamento verranno investite nella misura e nei modi previsti dalla L.232/2017 per potenziare il percorso delle iniziative scientifiche già intraprese ed accelerare il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nel piano 2016-2020 e nelle successive rimodulazioni operative per gli anni successivi. Il contenuto dei progetti è fortemente integrato con le azioni strategiche di ricerca e didattica contenute nel [Piano Strategico SISSA 2016-2020](#) e, a partire dal 2018, i progetti sono divenuti parte integrante degli obiettivi istituzionali ed amministrativi rientrando quindi, in modo naturale, anche nel ciclo della performance d'ateneo.

In estrema sintesi i progetti finanziati sono:

Fisica: aprire una nuova linea di ricerca in Data Science ed avviare un nuovo percorso di formazione dottorale in questo ambito. Un aspetto rilevante della proposta risulta essere quello dell'aumento di impatto socio-economico che porterebbe indubbi vantaggi ad una istituzione come la SISSA votata alla ricerca di base. Il tutto potrebbe accompagnarsi allo sviluppo di applicazioni industriali, cliniche e sociali collegate, alla possibilità di ottenere finanziamenti da enti di ricerca nazionali ed internazionali oltre ad interessanti occasioni di collaborazione.

Matematica: aprire cinque nuove linee di ricerca volte ad ottenere risultati originali e di rilievo su importanti tematiche di base e finanziare iniziative legate a filoni di ricerca innovativi di notevole sviluppo futuro. Ulteriore obiettivo è quello di rafforzare il nuovo corso di laurea magistrale su "Data Science and Scientific Computing" gestito in collaborazione con l'International Centre for Theoretical Physics (ICTP) e le Università di Trieste e Udine.

L'importo annuale del finanziamento, pari ad Euro 2.654.320 (nel quinquennio di 13.271.600), risulta destinato all'assunzione di professori esterni alla Scuola, ricercatori art.24, lett. b) L.240/10, al finanziamento di attività didattiche di alta qualificazione, ad investimenti in infrastrutture e alla premialità del personale. Come previsto dalla normativa, per tutta la durata dei progetti, verrà attuato un monitoraggio costante che si svilupperà in una doppia linea di verifica monitorando parallelamente l'andamento dei progetti, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'impiego delle risorse ad essi destinate sia da un punto di vista scientifico che amministrativo con scadenze annuali e pluriennali.

Per completare il quadro informativo sull'attività scientifica, si riportano brevemente le valutazioni emerse dall'ultimo ciclo della VQR 2011-2014.

Valutazione della ricerca secondo la VQR 2011-2014

I tratti distintivi della VQR 2011-2014 (definita nel decreto MIUR n. 458/2015) elevano la valutazione della ricerca quale elemento stabile del sistema di governance dell'Università italiana così come previsto dall'art.5 comma 1 della L. 240/2010 in termini di valorizzazione della qualità ed efficienza delle università.

L'obiettivo di un processo di valutazione strutturato è quello di incentivare le istituzioni valutate a raggiungere degli standard di qualità nel medio-lungo periodo, promuovendo così il miglioramento dell'intero sistema universitario e della ricerca. Peraltro la legge di stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016 n.

232) ha modificato l'art.3 del D.P.R. 1 febbraio 2010, n.76 introducendo tra i compiti dell'Anvur lo svolgimento, su base quinquennale, della procedura portando ad un consolidamento dell'esercizio di valutazione e responsabilizzando ulteriormente gli Atenei.

Nelle VQR 2004-2010 e 2011-2014, le valutazioni sono state espresse dai "Gruppi di esperti della Valutazione" (GEV), composti da soggetti altamente qualificati e selezionati attraverso un rigoroso processo basato su criteri di qualità scientifica, continuità nella produzione scientifica ed esperienza nell'attività di valutazione a livello nazionale ed internazionale.

Le metodologie di valutazione utilizzate sono basate, come nella VQR 2004-2010, sull'analisi bibliometrica effettuata dai GEV e sulla peer review affidata ad esperti esterni indipendenti scelti dai GEV. I risultati dell'intero esercizio di valutazione sono stati resi pubblici il 21 febbraio 2017.

Si riporta di seguito un breve quadro riassuntivo della performance della Scuola all'interno di quelli che sono stati gli indicatori considerati nei rapporti finali della VQR redatti dall'ANVUR.

La SISSA risulta attiva in 6 aree di cui 4 con un numero di prodotti attesi superiore a 5 come previsto dal bando. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi si presenta in media del 98,39%, superiore quindi a quella media delle università (93,8%) e leggermente superiore alla percentuale di prodotti conferiti nella scorsa VQR (98%).

Per quanto concerne la valutazione della ricerca scientifica va sottolineato che le graduatorie di area delle istituzioni contenute nei Rapporti finali sono state ottenute utilizzando l'indicatore R (rapporto tra il valore medio attribuito ai prodotti attesi dell'istituzione e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti dell'area). Il rapporto tra la votazione media della Scuola per ciascuna area e il voto medio di area ci fornisce il valore dell'indicatore R che risulta largamente superiore all'unità in tutte le aree indicando una qualità della ricerca superiore alla media. Lo stesso dicasi per l'indicatore X costruito con lo stesso criterio di quello R ma che limita la valutazione alla somma dei soli prodotti valutati come eccellenti ed elevati: anche in questo caso il valore supera ampiamente l'unità come rappresentato nella tabella seguente:

Area	Indicatore R	Indicatore X	% prodotti A (eccellenti) + B (elevati)
1	1,46	1,44	87,88
2	1,22	1,24	98,48
5	1,28	1,32	87,50
11B	1,87	1,97	100,00

Tabella 1 – indicatori R e X

Anche in vista della prossima tornata di valutazione VQR, che avrà a riferimento il periodo 2015-2019, la SISSA ha deciso di dotarsi del sistema informativo promosso dalla CRUI e dall'Università della Basilicata (**Sistema CRUI –Unibas**) in grado di supportare gli Atenei nelle procedure di autovalutazione della produzione scientifica. Per ciascuna tipologia di valutazione il sistema elabora dei cruscotti di indicatori complessivi dell'Ateneo ed un confronto tra gli stessi e gli indicatori aggregati calcolati su tutti gli Atenei aderenti al progetto. L'adesione al Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica CRUI – Unibas è nata a livello sperimentale nell'estate 2017 ed è stata riconfermata per l'anno 2018: nel settembre dello stesso anno è stato ufficialmente adottato dagli organi come uno dei sistemi di supporto per l'autovalutazione e lo svolgimento dei compiti collegati con la valutazione della produzione scientifica a livello istituzionale.

Programmazione Triennale MIUR

In attesa dell'emanazione delle nuove linee guida ministeriali per la Programmazione Triennale 2019-2021, che ci si aspetta siano in continuità con gli indirizzi ministeriali definiti nella programmazione triennale appena conclusa, si riportano di seguito i risultati raggiunti nel triennio 2016-2018, che possono essere considerati dalla Scuola un punto di partenza per la nuova programmazione.

Il MIUR con il DM n. 635/2016 ha definito le linee generali di indirizzo per la **Programmazione Triennale 2016-2018** prevedendo 3 tipologie di azioni:

- le azioni volte al miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del precedente triennio su azioni strategiche - obiettivo "A"
- le azioni volte alla modernizzazione degli ambienti di studio, ricerca e innovazioni tecnologiche - obiettivo "B"
- giovani ricercatori e premi di merito per i docenti - obiettivo "C"

L'inserimento dell'obiettivo "D" - "**Valorizzazione dell'autonomia responsabile**", elemento al quale è stata legata un'ingente parte della premialità (20%), ha richiesto agli Atenei un'attenta analisi di scelta degli indicatori che presupponevano un miglioramento su base annua. Gli ambiti sui quali si poteva focalizzare la scelta si dividono in 3 gruppi:

- qualità dell'ambiente della ricerca;
- qualità della didattica;
- internazionalizzazione.

Programmazione triennale – Obiettivi A, B, C

La SISSA, in coerenza con le azioni di sviluppo delle attività interdisciplinari previste nel Piano Strategico 2016-2020, ha presentato un progetto indirizzato ad implementare le competenze trasversali prevedendo, l'attivazione di 2 dottorati interdisciplinari entro il 2018. Il progetto rientrava nell'ambito dell'obiettivo B ed in particolare nell'azione c) *Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti*.

Obiettivo B)	Azione c)	Indicatore 2
Azioni volte alla modernizzazione degli ambienti di studio, ricerca e innovazione tecnologiche	Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti	Numero Corsi di Dottorato Innovativi Interdisciplinari ai fini PNR 2015-20

Tabella 2 - programmazione triennale MIUR

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, ed ampiamente superato, in quanto il numero di Corsi di Dottorato Innovativi (interdisciplinari), accreditato sulla base del monitoraggio effettuato, ha raggiunto il numero di 8.

ANNO	TITOLO CORSO
2018	Genomica funzionale e strutturale
2018	Analisi matematica, modelli e applicazioni
2018	Neuroscienze cognitive
2018	Fisica e chimica dei sistemi biologici
2018	Teoria e simulazione numerica degli stati condensati
2018	Fisica astroparticellare
2018	Biologia molecolare
2018	Astrofisica e cosmologia

Tabella 3 – Corsi Dottorato accreditati programmazione triennale MIUR

Le risorse relative alla quota di programmazione triennale destinate agli Atenei Statali per il triennio ammontavano a 144.576.570 euro: l'impatto economico per la SISSA, confermato nel DM 264/2017, è stato pari a sui 445.280 euro su base triennale.

Valorizzazione dell'Autonomia Responsabile – Obiettivo D

Come anticipato, a partire dal 2017, una quota pari al 20% della quota premiale viene distribuita tra gli Atenei sulla base dei miglioramenti di risultato relativi ad indicatori autonomamente scelti dagli stessi nell'ambito di quelli proposti dal DM 635/2016.

Si tratta di un'assegnazione competitiva con le altre realtà universitarie basata sul miglioramento della situazione di partenza misurando lo scostamento registrato rispetto all'anno precedente.

La scelta della SISSA si è concentrata su 1 indicatore per le azioni del gruppo 1 (qualità della ricerca) ed 1 indicatore per il gruppo 3 (internazionalizzazione).

Area	Nome gruppo	Indicatore
Gruppo 1	Qualità dell'ambiente di ricerca	D_1_3 - Proporzione dei professori esterni assunti nell'anno
Gruppo 3	Internazionalizzazione	D_3_4 - Proporzione di studenti iscritti al dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero

Tabella 4 – obiettivi valorizzazione autonomia responsabile - programmazione triennale MIUR

Nell'ambito di tali indicatori la SISSA ha registrato risultati pienamente soddisfacenti:

SCUOLA	VALORE INDICATORE I- 2017	VALORE INDICATORE II - 2017	MEDIA 2017	VALORE INDICATORE I- 2018	VALORE INDICATORE II - 2018	MEDIA 2018
SISSA - TRIESTE	0,500	0,000	0,2500	0,500	0,500	0,5000

Tabella 5 – Valore indicatori programmazione triennale

Il Ministero ha proceduto annualmente al calcolo degli indicatori ripartendo le risorse a disposizione distintamente fra Atenei e Scuole ad ordinamento speciale (per le Scuole rispettivamente 3.546.000 euro per il 2017 e 3.910.588 euro per il 2018).

La ripartizione della parte di quota premiale riservata alle Scuole per l'anno 2018 ha assegnato alla SISSA un importo pari a 947.136 euro (770.565 euro nel 2017).

L'inserimento nella Programmazione triennale dell'obiettivo "D" "Valorizzazione dell'autonomia responsabile" è stato un elemento innovativo che, pur registrando alcune misure contenitive nei meccanismi di calcolo (prima fra tutte l'inserimento di un tetto massimo di miglioramento fissato a 0.5), ha confermato l'indirizzo del Ministero verso una sempre maggior ottica di premialità nell'assegnazione delle risorse.

International Scientific Advisory Committee (ISAC)

Nel novembre 2017 si è riunito, presso la Scuola, l'**International Scientific Advisory Committee (ISAC)**, un Comitato Scientifico Internazionale previsto dallo Statuto della Scuola, costituito da scienziati esterni alla SISSA di riconosciuto prestigio internazionale ed attivi nei campi di ricerca della Scuola.

L'ISAC periodicamente, una volta ogni tre anni, analizza l'andamento e lo sviluppo dell'attività scientifica della Scuola in rapporto all'evoluzione della ricerca in ambito internazionale.

Alla luce dei risultati scientifici conseguiti nell'ultimo triennio l'ISAC nella sua relazione riconosce che la SISSA abbia pienamente **meritato il livello di ranking** ottenuto nell'esercizio di valutazione scientifica **VQR 2011-2014** ed evidenzia gli elevatissimi risultati conseguiti nei principali bandi competitivi europei che attribuiscono a molti dei suoi docenti la qualità di scienziati di fama mondiale.

Piena approvazione per la nuova iniziativa di collaborazione e comunione fra gruppo di Astrofisica e quello di Astrofisica delle particelle per la spinta alla creazione dell'"Institute for Fundamental Physics of the Universe" (**IFPU**) e per quella che ha portato alla creazione dell'**IGAP** "Institute for Geometrics and Physics".

In generale, alla Scuola viene riconosciuto il proprio **ruolo di eccellenza** tra le istituzioni italiane di ricerca e istruzione superiore vengono menzionati con grande interesse ed entusiasmo le iniziative che la Scuola ha intrapreso per curare il prossimo appuntamento con il Data Science ed in generale i progetti sviluppati per confrontarsi ed interagire con il tessuto industriale e la comunità locale.

Anche a livello didattico è stato confermato l'**ottima qualità dei programmi PhD**, del grado di supervisione degli studenti in tutti i corsi attivati così come l'alto numero di studenti che ottiene accesso a ottime posizioni a livello accademico: viene comunque sottolineata la necessità di incoraggiare i propri dottorandi a sviluppare idee proprie nell'ottica di una maggiore indipendenza.

Sono stati inoltre forniti alla Scuola **alcuni suggerimenti e raccomandazioni**, fra tutti l'esortazione alla Direzione e ai Coordinatori delle Aree ad una **continua attenzione al campo della ricerca** per evitare una sua limitazione ai campi di interesse dei programmi di PhD e quello di **intensificare lo sforzo di interazione fra i diversi gruppi** di ricerca per il quale può essere d'aiuto una attenta pianificazione dell'attività di ricerca a livello istituzionale.

Tali evidenze emerse dal report ISAC 2017 sono state adeguatamente considerate nella fase di definizione e programmazione degli obiettivi e delle azioni e sviluppi operativi da parte delle Aree scientifiche della Scuola.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Risorse Umane

La SISSA è caratterizzata da una numerosità dell'organico di personale relativamente contenuta: al 1 settembre 2018 erano presenti alla SISSA 84 unità strutturate di personale docente e ricercatore, di cui 13 ricercatori a tempo determinato, 102 assegnisti di ricerca. Il personale tecnico e amministrativo era composto di 117 unità: 103 a tempo indeterminato e 14 a tempo determinato, cui va aggiunto il Segretario Generale, unico dirigente.

Nonostante le dimensioni, la qualità sia in ambito didattico e scientifico, sia per quanto riguarda i servizi di supporto, risulta molto elevata; la Scuola ha investito molto nell'ultimo quadriennio sulle risorse umane, sia in termini di assunzioni esterne che di valorizzazione del personale interno. A tal proposito si evidenzia che tra gli obiettivi strategici particolare attenzione viene posta al programma di formazione del personale tecnico-amministrativo finalizzata ad uno sviluppo mirato delle competenze.

Va segnalato, relativamente al periodo 2014-2018, un importante trend di crescita, nel rispetto della sostenibilità economico-finanziaria e della normativa vigente, sia del personale ricercatore con posizioni permanenti – o tenure - che di quello amministrativo frutto anche, per quanto riguarda la parte ricercatori, della premialità che contraddistingue l'assegnazione di capacità assunzionali da parte del MIUR e la possibilità per la Scuola di accedere a incentivi per il reclutamento di ricercatori operanti all'estero o vincitori di prestigiosi grant.

Per l'analisi dei principali aspetti organizzativi legati alla performance nelle principali mission esistenti si rimanda all'apposita sezione del [Piano Strategico SISSA 2016-2020](#).

Si propone qui una sintetica analisi riassuntiva.

Ricerca

La struttura operativa su cui si basa la ricerca scientifica della SISSA è analoga a quella di molti istituti dei paesi anglosassoni. Essa è basata su un numero basso di docenti/scienziati strutturati, ciascuno dei quali è un Principal Investigator (PI), ovvero svolge in autonomia la propria attività di ricerca, ben distinta dagli altri PI, con collaboratori ai quali sono di norma assegnate posizioni temporanee e studenti di PhD.

L'attività di ricerca dei singoli è coordinata all'interno delle Aree scientifiche, che hanno sostituito e raggruppato i diversi settori scientifici di minori dimensioni in cui era articolata la Scuola in precedenza. L'attività di ciascuna Area può essere organizzata in gruppi di ricerca, che svolgono attività scientifica e formativa contribuendo, di norma, alla gestione di un corso di PhD.

Il contesto in cui si svolge l'attività di ricerca è ormai caratterizzato da una forte competizione per l'ottenimento di fondi, che avviene a livello internazionale (es. UE), e molto meno (in termini di valore assoluto) nazionale (sia per quanto riguarda il pubblico che il privato).

I punti di forza sui quali si può contare sono innanzitutto:

- un eccellente posizionamento VQR 2004-2010 e VQR 2011-2014; in particolare nell'ultima valutazione della ricerca conclusa dall'ANVUR (VQR 2011-2014), la SISSA si posiziona ai vertici delle classifiche nazionali come già accadeva peraltro nello scorso esercizio di valutazione
- un'elevata produttività scientifica dei ricercatori della Scuola
- un'eccezionale capacità di fund raising
- l'internazionalizzazione della ricerca; tale indirizzo si evidenzia anche dal numero di convenzioni di collaborazione con importanti istituti di ricerca internazionale attive

Didattica

Le Aree scientifiche sono responsabili anche per l'organizzazione dei corsi di PhD, ciascuno dei quali è provvisto di un collegio dei docenti e di un coordinatore. Sono attivi anche corsi di PhD organizzati da più di un gruppo di ricerca. L'attività didattica svolta nei dodici percorsi di dottorato attivi è a livelli di eccellenza, come illustrato dalla produzione scientifica e dalle posizioni raggiunte dopo il dottorato dagli allievi.

L'attuale contesto sta vedendo una evoluzione del quadro normativo di riferimento, in particolare per quanto riguarda la valutazione (fase successiva all'accreditamento) svolta dall'ANVUR.

Sarà importante per la Scuola, insieme agli altri istituti ad ordinamento speciale, presidiare questa fase di costruzione del sistema, consci peraltro di poter contare su elevati standard distintivi nella valutazione periodica delle Scuole Superiori: qualità dei collegi docenti, un'internazionalizzazione del corpo studentesco una buona dotazione di servizi e risorse disponibili, un'elevata attrattività, anche a livello internazionale, dei corsi di dottorato. La qualità dell'offerta formativa e del corpo docente è testimoniata anche dalla notevole attrattività nei confronti dei potenziali allievi, misurata in termine di domande alle call per l'ammissione ai corsi di dottorato, e dalla qualità dei partecipanti (frutto anche delle importanti relazioni internazionali), non ultimo è utile evidenziare il riconoscimento, in sede di placement scientifico, delle competenze degli allievi della Scuola, che garantiscono loro la possibilità di essere competitivi nelle selezioni per posti post doc, anche in prestigiosi istituzioni di ricerca a livello internazionale.

Terza Missione

Quando si parla di "terza missione", secondo la definizione ANVUR, si fa riferimento "all'attività di valorizzazione della ricerca (brevetti, spin-off, contratti conto-terzi e convenzioni, intermediari) [...] all'attività di produzione di beni pubblici sociali e culturali (public engagement, patrimonio culturale, formazione continua, sperimentazione clinica)".

La Scuola, pur destinando per vocazione le principali risorse e competenze all'attività di ricerca e formazione, risulta attiva, soprattutto in termini di qualità dei risultati, anche nelle attività ricomprese nella definizione di "terza missione". In particolare vanno ricordate le iniziative di divulgazione culturale del Laboratorio Interdisciplinare e le attività di sensibilizzazione alla cultura scientifica svolte attraverso Medialab (incontri con le scuole etc.). La SISSA inoltre ha partecipato alla costituzione di 4 spin-off/start-up (l'ultimo proprio nel 2018), tutti ancora attivi, pur decidendo di mantenere un ruolo attivo nella compagine societaria solo in un caso. Il proprio portafoglio brevetti conta ad oggi (30.11.2018) un totale di 9 titoli di privativa industriale, 7 dei quali già oggetto di licenza e/o opzione da parte di controparti industriali.

L'attuale contesto locale, nazionale ed europeo è caratterizzato da un tasso negativo di generazione d'impresa, oltre che da un cambio del paradigma competitivo (anche dei paesi cd. emergenti, vedi Cina) che sposta la competizione dal costo all'innovazione, con la conseguente necessità di nuove ed alte professionalità da inserire nel contesto produttivo (sia di beni che servizi), e da un forte interesse all'accesso a tecnologie innovative ed abilitanti (es. HPC, mecatronica); queste caratteristiche, abbinate alla strutturazione da parte dell' UE e degli enti territoriali (es. Regione) di programmi di finanziamento molto consistenti per le reti centri di ricerca – imprese (es. POR FESR), aprono nuove prospettive che, colte in coerenza con la missione della Scuola, possono creare importanti opportunità per i ricercatori e gli allievi della SISSA.

A completamento dell'analisi del contesto, è necessario dare evidenza di quello relativo alla sfera economico-finanziaria nonché un breve accenno alle risorse strumentali ed economiche.

Contesto economico-finanziario

L'attuale quadro normativo ed economico di riferimento continua ad essere caratterizzato da una costante incertezza in merito alle risorse annuali destinate dallo Stato al finanziamento alle singole realtà del sistema universitario (ad oggi si sta completando l'assegnazione delle risorse di competenza 2018 – parte relativa alle borse e ai cofinanziamenti delle assunzioni – e non sono noti i criteri di distribuzione delle risorse, sia base che premiale, per l'anno 2019), e da una contestuale stabilità dei finanziamenti derivanti dal sistema degli enti pubblici territoriali (soprattutto regione); rimangono a buoni livelli le opportunità di finanziamenti alla ricerca su bandi competitivi (anche se il tasso di successo di sistema si sta abbassando, per la maggiore competizione), in primis quelli del programma Horizon 2020, opportunità ampiamente colte dei ricercatori della Scuola. Ad oggi inoltre non sono state comunicate le capacità assunzionali (cd. "punti organico") per l'anno 2018.

La situazione patrimoniale ed economica della Scuola, pur nell'attuale difficile contesto nazionale, è sicuramente solida, come testimoniano i bilanci d'esercizio e le relative relazioni, cui si rimanda per i dettagli ([Bilancio preventivo e consuntivo](#)).

In particolare la SISSA è in grado di mantenere un buon equilibrio economico-finanziario (grazie anche ai rilevanti finanziamenti esterni per ricerca per la quasi totalità da bandi competitivi), garantire le necessarie risorse ai ricercatori e agli allievi affinché possano svolgere al meglio la propria attività e, al tempo stesso, programmare investimenti significativi sia in infrastrutture scientifiche di eccellenza che in termini di sviluppo dello staff.

Risorse strumentali

Punto di forza nell'ambito delle risorse strumentali è la peculiarità della sede, unica per tutte le attività istituzionali in un edificio posto in un contesto ambientale di pregio, di recentissima ristrutturazione con adeguamento progettuale alle esigenze della comunità scientifica e conseguentemente dotato di un potenziale di alta attrattività: laboratori e relative attrezzature di alto livello (per gli investimenti fatti) e integrati con gli studi dei ricercatori. Tuttavia si registra una limitazione allo sviluppo di nuove facilities per le linee di ricerca (es: laboratori avanzati) dovuta alla saturazione degli spazi e numerosità crescente della comunità. A tale scopo si sta svolgendo un'attività finalizzata alla riorganizzazione degli spazi della Scuola: va sottolineato la programmazione, tra gli obiettivi, dell'intervento sostenuto per la riqualificazione delle aree attualmente destinate a terrazza poste al VI piano della sede principale nonché la ristrutturazione degli spazi della sede della SISSA dislocata a Miramare (precedente sede principale) destinata ad accogliere la sede dei due istituti inteara IGAP e IFPU di recentissima inaugurazione.

STRATEGIA ED OBIETTIVI GENERALI

Nel mese di settembre 2016 gli organi di governo della Scuola hanno approvato il primo [Piano Strategico SISSA 2016-2020](#) che ha definito, dopo un articolato processo di condivisione con gli stakeholder, le azioni strategiche che la Scuola intende perseguire nel quinquennio considerato suddivise nelle aree di **Ricerca**, **Didattica**, **Terza Missione** ed **Obiettivi Trasversali**.

A sostegno delle iniziative operative attuative del Piano Strategico 2016-20, il Consiglio di Amministrazione ha finalizzato, nelle programmazioni economico-finanziarie del periodo 2017/2021 un importo totale di Patrimonio Netto Vincolato pari ad euro 2.527.931,86.

L'aver vincolato delle risorse destinate alla pianificazione strategica, distinguendole da quelle destinate al fisiologico funzionamento della Scuola, è un chiaro segnale della visione di integrazione programmatica adottata dalla SISSA.

Si riporta di seguito l'evidenza, per ciascuna azione strategica, delle iniziative attuative previste e delle relative risorse economiche finalizzate:

AZIONE STRATEGICA		INIZIATIVA ATTUATIVA	IMPORTI DESTINATI
RICERCA	R.1 - RICERCA ECCELLENZA - Sostenere i principal investigator e i gruppi di ricerca nello svolgimento di attività di ricerca di eccellenza, attraverso l'erogazione di servizi, la messa a disposizione di risorse strutturali e strumentali	B3 - VI PIANO - infrastrutture	200.000,00
		C3 - Integrazione contratto stabulario per aumento sicurezza e servizi	218.577,62
	R.2 - RICERCA DI BASE - Sviluppare la vocazione della Scuola alla ricerca di base, attraverso l'erogazione di servizi, la messa a disposizione di risorse strutturali e strumentali	C2 - Adeguamento infrastrutture via Beirut a sostegno attività IFPU e IGAP	146.614,16
	R.7 - RICERCA INTERDISCIPLINARE - Promuovere e sostenere lo sviluppo di attività di ricerca interdisciplinare di frontiera (destinare risorse/incentivi alla ricerca «interdisciplinare» rivolti ai PI, sviluppare iniziative per diffondere la conoscenza «interdisciplinare» dei diversi gruppi di ricerca / PI, Elaborare la programmazione del personale destinando una quota parte delle risorse ad iniziative interdisciplinari)	A1 - Colloquia	40.000,00
		B5 - Sostegno allo start up di iniziative interdisciplinari/interarea	50.000,00
	R.8 - PIANO MICROGRANT - Elaborare un piano di «microgrant» per gruppi, interdisciplinari e non, di assegnisti e dottorandi	A3 – Microgrant (YounGrant)	20.000,00
	R.12 - PIANO DI SVILUPPO PER ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - Elaborare un piano di sviluppo per le attrezzature scientifiche	B2 - Piano infrastrutture scientifiche (microscopio confocale, adeguamento laboratori,...)	608.720,08
	R.13 - DISTRETTI TECNOLOGICI REGIONALI (CLUSTER) - Consolidare la presenza nei distretti tecnologici regionali (cluster)	D3 - Quote associative (es. cluster, altre quote associative..)	10.500,00
R.5 - COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI - Sostenere i principal investigator nelle attività di creazione e mantenimento delle collaborazioni internazionali con istituzioni di ricerca di prestigio	A2 e B4 - Visiting scientist/ collaborazioni di eccellenza	150.000,00	
DIDATTICA	D.1 - ECCELLENZA NELLA DIDATTICA - Promuovere e garantire l'eccellenza della didattica attraverso la qualità del corpo docente		
	D.5 - FORMALIZZARE OFFERTA FORMATIVA - Formalizzare l'offerta formativa della Scuola, in modo da renderla accessibile in una logica interdisciplinare	C1 – Allievi phd altre istituzioni per formazione dottorale eccellenza	30.000,00
	D.10 - INCONTRO DOMANDA/OFFERTA LAVORO - Offrire servizi/opportunità per l'incontro domanda/offerta di lavoro	A4 - Iniziative per il placement allievi (es. Job Fair, Campus party, Talent valorization,...)	35.300,00

AZIONE STRATEGICA		INIZIATIVA ATTUATIVA	IMPORTI DESTINATI
TERZA MISSIONE	TM.4 - INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PER RICERCA APPLICATA - Esplorare le opportunità di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche di interesse per lo sviluppo di ricerca applicata, anche in partnership con altri attori, sia del territorio che con enti/istituzioni di eccellenza a livello nazionale e internazionale	B1 - HPC infrastrutture	750.000,00
	TM.6 - COLLOCAMENTO PHD NELLE IMPRESE - Promuovere il collocamento dei Ph.D. interessati al di fuori delle istituzioni accademiche, nelle imprese, come imprenditori e/o professionisti (ruolo fondamentale degli allievi attraverso la capacità di problem solving e per il trasferimento delle conoscenze)	D4 – Microgrant (Phd4PMI) - acquisizione beni e servizi	10.000,00
	TM.7 - VALORIZZAZIONE RISULTATI RICERCA - Sostenere le iniziative di coloro che fanno parte della comunità SISSA nell’ambito della valorizzazione dei risultati della ricerca (brevetti, spin off, ecc.), sia con attività formativa che con attività di supporto finanziario che con l’erogazione di servizi di qualità	D2 - Brevetti	31.000,00
	TM.10 - DIFFUSIONE CULTURA SCIENTIFICA - Promuovere iniziative di diffusione della cultura scientifica, anche a livello di scuola primaria e secondaria	D1 - Attività culturali (es. Summer festival, inaugurazione...)	31.500,00
OBIETTIVI TRASVERSALI	OTR.1 - COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA - Potenziare la comunicazione esterna ed interna, in una logica coordinata e di efficacia e fruibilità dell’informazione	A6 - Web e digitalizzazione processi	25.000,00
		C5 - 40 anni SISSA	67.000,00
	OTR.2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI E TECNICI - Innovare l’organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici attraverso il rafforzamento delle competenze specialistiche e dirigenziali, in coerenza con i ruoli attesi definiti	B6 - Formazione PTA	73.720,00
	OTR.3 - BENESSERE ORGANIZZATIVO - Promuovere azioni finalizzate al benessere organizzativo nel senso del miglioramento del rapporto lavoro/privato, di chiarezza dei ruoli e degli obiettivi e di individuazione di percorsi di sviluppo professionale collegati ad essi	C4 - Cug - assistenza psicologica	30.000,00
		TOTALE	2.527.931,86

Tabella 6 – Azioni strategiche con iniziative attuative previste e relative risorse economiche finalizzate

Obiettivi generali

In seguito alle modifiche apportate dal D.Lgs.74/2017, il D.Lgs.150/2009 ha subito importanti aggiornamenti nell'ambito della gestione della performance nella PA. Particolare rilevanza assume la differenziazione degli obiettivi dell'ente tra obiettivi generali ed obiettivi specifici. Gli **obiettivi generali** identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati e sono definiti triennialmente da linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri. Nelle more dell'adozione delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali ogni pubblica amministrazione programma e definisce i propri obiettivi.

In attesa delle linee guida triennali, pertanto, come evidenziato nel nuovo [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#), la Scuola ha scelto di definire i propri obiettivi generali secondo quattro prospettive (basate sul modello Balanced Scorecard), declinate secondo le caratteristiche del contesto specifico della Scuola. Per ciascuna prospettiva (Finanziaria, Stakeholders, Processi Interni Apprendimento/Crescita):

OBIETTIVI GENERALI EX D.LGS. 150/2009			
PROSPETTIVA	OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET 2018
Finanziaria	OBIETTIVO 1: Rispetto dei limiti degli indicatori ex D.Lgs. 49/2012	1) Spesa del personale 2) Indebitamento	1) Max 55% 2) Max 2,90%
	OBIETTIVO 2: Cruscotto indicatori di bilancio	1) MOL 2) variazione patrimonio netto	Primo calcolo degli indicatori 1) e 2) sul bilancio d'esercizio 2018
Clienti/utenti/ stakeholders:	OBIETTIVO 1: Customer satisfaction allievi (questionario NdV)	Soddisfazione generale studenti	Domanda soddisfazione generale questionario Anvur >=7
	OBIETTIVO 2: Indicatori Good Practice	Indicatore generale sui servizi	Questionario sulla Customer Satisfaction – domanda soddisfazione generale servizi tecnico-amministrativi >= 4
Processi interni	OBIETTIVO 1: Valutazioni Miur/ Anvur	1) indicatori VQR 2) accreditamento corsi 3) parametri accreditamento sedi	1) Mantenimento dei valori R e X della VQR 11-14 2) 100% corsi accreditati 3) 100% rispetto parametri accreditamento iniziale di cui all'art.3 del DM 439/2013 per quanto riferibile alla SISSA al 31/12/2019
	OBIETTIVO 2: Monitoraggi intermedi	Risultati periodici da software UNIBAS	Monitoraggio indicatori aggregati R e X per Area
Apprendimento/ crescita	OBIETTIVO 1: Benessere organizzativo 1	Indicatore della misura in cui l'amministrazione investe sul personale	Questionario sul Benessere Organizzativo (progetto Good Practice) domanda codice "G01" >=3,8
	OBIETTIVO 2: Benessere organizzativo 2	Rilevazione soddisfazione generale personale	Questionario sul Benessere Organizzativo (progetto Good Practice) valore medio risposte >=3,5

Tabella 7 – Obiettivi generali

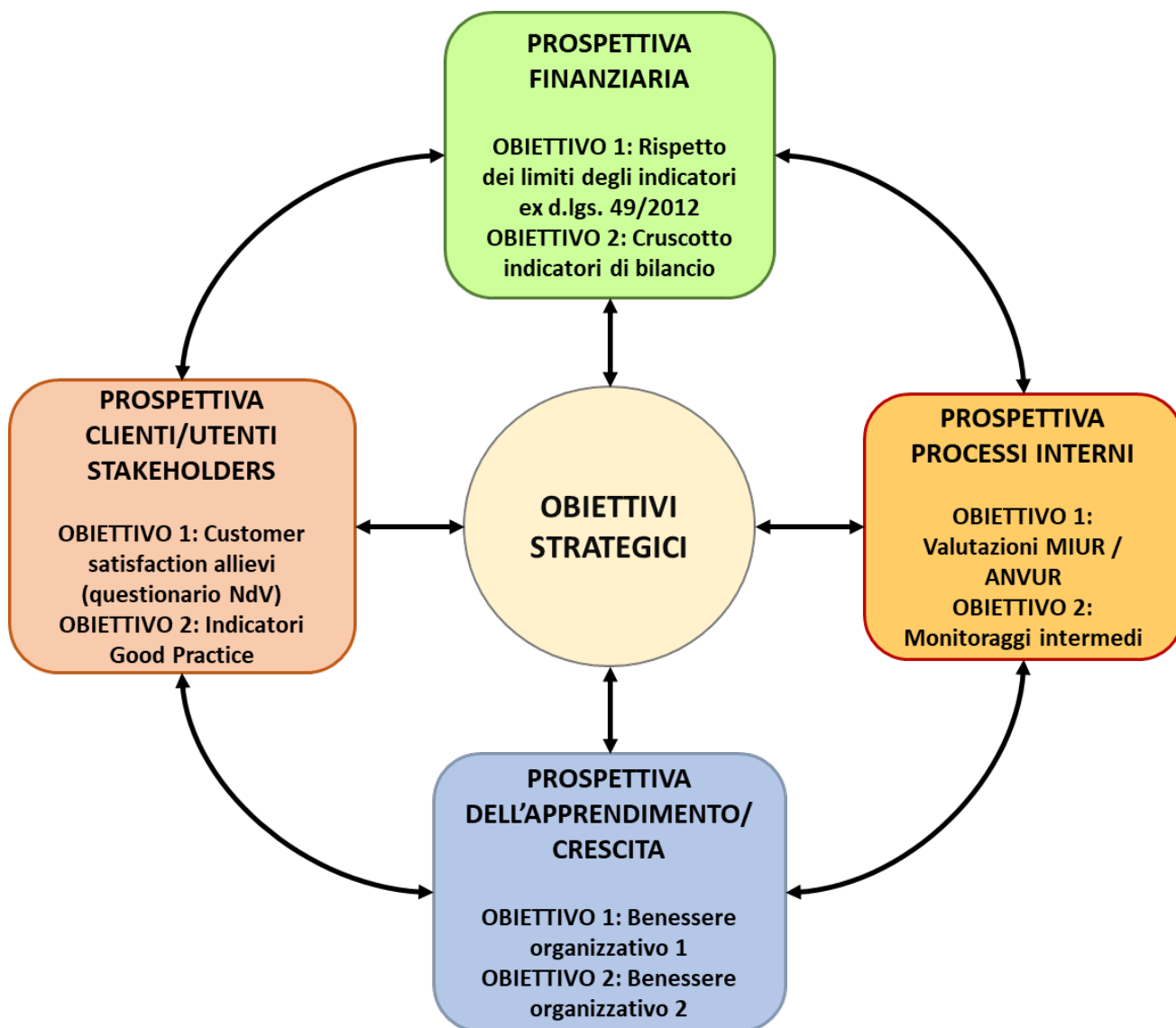


Fig. 3 – Obiettivi generali

2. LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Come accennato in premessa, la SISSA ha aggiornato il [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance](#) allegato al presente Piano: l'aggiornamento vede mantenuti i principi e le definizioni di base già delineati nel documento precedente, mentre prevede la modifica di alcune date e scadenze del ciclo performance al fine di consentire una sempre maggiore integrazione del sistema di programmazione e rendicontazione della Scuola e dei documenti ad essi collegati (in termini di obiettivi e risorse).

Inoltre, rispetto al SMVP precedente, alcune attività del ciclo performance che nel SMVP 2018 erano in capo al Responsabile di Area amministrativa sono state estese ai Responsabili di Struttura in modo da responsabilizzare e sensibilizzare maggiormente tutto il personale sui temi di performance ed obiettivi ad essa collegati.

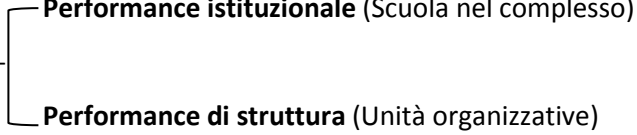
Si riportano di seguito gli elementi essenziali definiti nel Sistema.

LE DIMENSIONI DELLA PERFORMANCE

Ciascuna amministrazione pubblica è tenuta alla misurazione e alla valutazione della performance con riferimento:

1. all'amministrazione nel suo **complesso**
2. alle **unità organizzative** o aree di responsabilità in cui si articola
3. ai **singoli dipendenti**.

Rispecchiando i sopracitati tre ambiti di misurazione e valutazione della performance, la SISSA definisce:

- **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA** 
 - Performance istituzionale (Scuola nel complesso)
 - Performance di struttura (Unità organizzative)
- **PERFORMANCE INDIVIDUALE** (Singoli dipendenti)

Performance organizzativa ed individuale sono da considerarsi strettamente collegate ed integrate in tutto il ciclo di gestione della performance, pertanto qualsiasi valutazione dei risultati raggiunti dal personale che opera nell'Amministrazione non potrà non essere correlata ai risultati ottenuti dall'organizzazione nel suo complesso.

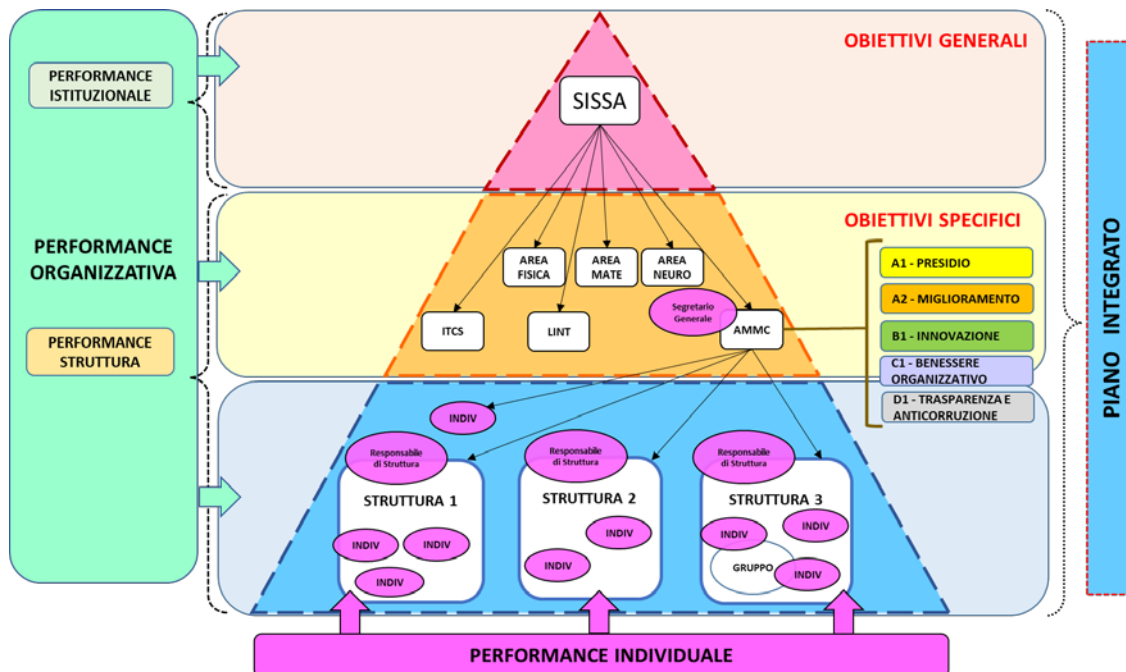


Fig.4 – Le dimensioni della Performance e gli Obiettivi

IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Ai sensi dell'art.4 del D.Lgs.150/2009, la SISSA definisce l'articolazione del ciclo della performance nelle seguenti fasi:

1. Fase **PROGRAMMATORIA** (definizione e assegnazione degli obiettivi e collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse)
2. Fase di **MONITORAGGIO IN CORSO DI ESERCIZIO**
3. Fase della **MISURAZIONE e VALUTAZIONE della PERFORMANCE** organizzativa e individuale
4. Fase della **RENDICONTAZIONE** interna ed esterna dei risultati

Lo schema seguente evidenzia la sequenza delle azioni previste all'interno del Ciclo della Performance relativa all'anno x:

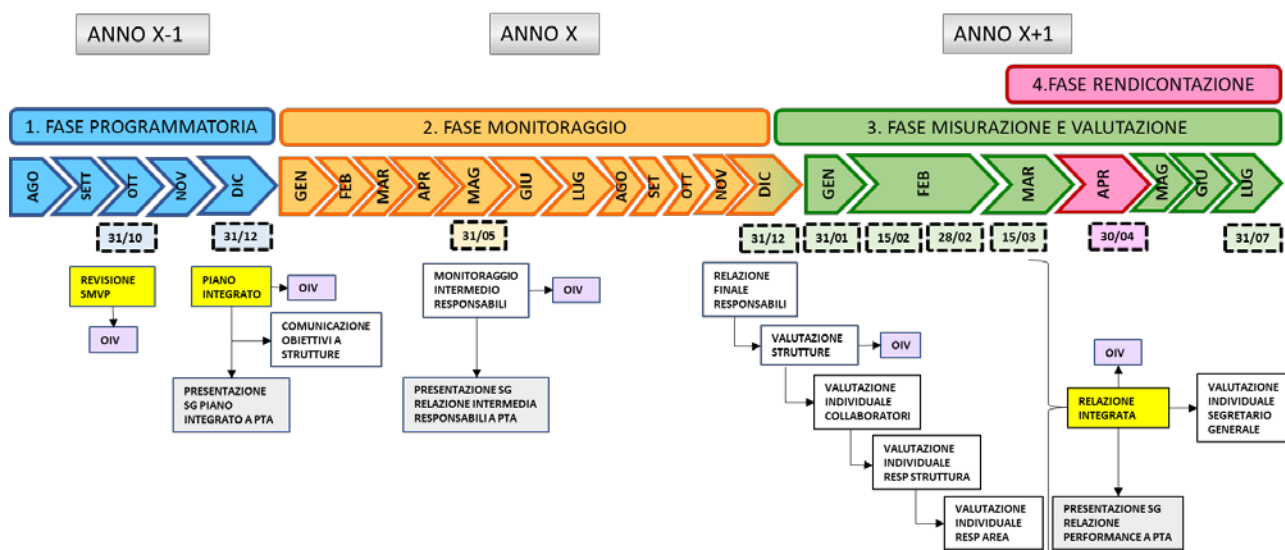


Fig.5 – Il Ciclo di gestione della Performance

IL PROCESSO DI DEFINIZIONE DEL PIANO INTEGRATO ED ATTORI COINVOLTI

La fase programmatoria si avvia con l'aggiornamento annuale del SMVP, strumento cardine dell'intero ciclo performance. Tale processo di aggiornamento, a cura del Segretario Generale con il supporto della struttura Controllo di Gestione, prende avvio nel mese di **agosto** in modo che il Sistema divenga operativo con ragionevole margine di anticipo rispetto all'emanazione del Piano Integrato. Il SMVP, sottoposto a parere vincolante dell'**OIV** nel mese di settembre, viene adottato con delibera degli organi **entro il mese di ottobre**.

A partire dal mese di **settembre** di ciascun anno, sulla base delle azioni strategiche contenute nel [Piano Strategico SISSA 2016-2020](#), delle azioni definite nelle "Linee guida per le Politiche della Qualità della SISSA" ed in coerenza con gli obiettivi generali derivati dal sistema universitario, il Direttore individua le linee di indirizzo per la definizione delle azioni attuative e sviluppi operativi riferiti all'orizzonte temporale triennale. Sulla base di tali linee, i Coordinatori di Area all'interno del Consiglio di Area (scientifica) la fase di consultazione e programmazione delle proprie linee di sviluppo.

Entro il 15 ottobre ciascuna Area scientifica definisce, nell'ambito delle azioni strategiche e delle politiche di qualità definite della Scuola, i propri obiettivi operativi nelle dimensioni della ricerca, didattica e terza missione individuando le eventuali risorse umane, fisiche ed economiche necessarie al loro raggiungimento.

Contemporaneamente, a partire dal mese di **settembre**, il Segretario Generale sulla base delle azioni strategiche contenute nel Piano Strategico 2016-2020, delle Politiche di Qualità della Scuola, degli obiettivi generali derivati dal sistema universitario e delle linee di indirizzo individuate dal Direttore, avvia il processo di definizione degli obiettivi operativi delle strutture amministrative (per l'illustrazione delle tipologie di obiettivi si rimanda alla successiva sezione relativa agli obiettivi specifici).

Entro il 15 ottobre ciascun Responsabile di ufficio, previa consultazione e condivisione con il proprio responsabile di Area:

- Aggiorna la mappatura dei processi presidiati dalla propria struttura ai fini dell'individuazione degli obiettivi di presidio dei processi (**tipologia A1**).
- Elabora una proposta di obiettivi di miglioramento (**tipologia A2**) e/o di benessere organizzativo (**tipologia C1**) in riferimento ai processi presidiati dalla propria struttura.
- Individua eventuali risorse necessarie al raggiungimento dei sopraccitati obiettivi.

Tali elaborazioni vengono quindi proposte e discusse con il Segretario Generale, individuando anche indicatori e target di riferimento per ciascun obiettivo.

Parallelamente, il Comitato di Direzione della Scuola (composto dal Segretario Generale, Responsabili di Area amministrativa, Direttore dell'ITCS e dal Coordinatore tecnico unico dell'area scientifica di Neuroscienze) definisce gli obiettivi di innovazione dell'Amministrazione (**tipologia B1**). Per l'anno 2019, il Comitato di Direzione ha scelto di individuare tre "filoni" di innovazione nell'ambito dei quali definire gli obiettivi di innovazione: tramite una call, aperta a tutto il personale tecnico-amministrativo, verrà lasciata libertà ai singoli di autocostruire dei gruppi con competenze trasversali agli uffici, ed elaborare una proposta di progetto all'interno di uno dei tre filoni individuati dal Comitato di Direzione:

- "Customer satisfaction"
- "Razionalizzazione ed efficienza"
- "Change management"

Il Comitato di Direzione opererà la scelta dei progetti di innovazione tra le varie proposte pervenute.

Infine, gli obiettivi di Trasparenza ed anticorruzione (**tipologia D1**) vengono delineati nella contemporanea stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Al termine di tale processo, il Segretario Generale definisce, anche sulla base degli obiettivi complessivi della Scuola individuati dalla Direzione e dalle Aree scientifiche, la ripartizione finale di tutte le tipologie di obiettivi sulle strutture amministrative/funzioni/singoli progetti: gli obiettivi così definiti, vengono quindi riassunti e consolidati quali obiettivi delle singole strutture/funzioni/progetti all'interno del **Piano Integrato**.

Prodotto finale della fase programmatica del ciclo della performance, il **Piano Integrato** è un documento "unico" che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività della Scuola in ordine alla performance, trasparenza e anticorruzione, tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali (e conseguenti ricadute degli stessi a livello di servizi amministrativi e tecnici), della programmazione economico-finanziaria, della programmazione del personale e della programmazione triennale MIUR.

Entro il 31 dicembre, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione si riuniscono in seduta congiunta e, su proposta del Direttore, approvano tutti i documenti programmatici della Scuola: il Budget unico di previsione annuale e triennale, la Programmazione triennale del personale ed il **Piano Integrato**.

Così come raccomandato dal Piano Nazionale Anticorruzione, il Piano Integrato viene quindi sottoposto all'**OIV**.

A seguito dell'approvazione del Piano Integrato da parte degli Organi della Scuola, il Segretario Generale comunica a ciascun Responsabile di Area Amministrativa/Staff gli obiettivi assegnati. Il Segretario Generale riunisce quindi tutto il personale tecnico-amministrativo per comunicare e condividere gli obiettivi assegnati all'Amministrazione, con particolare menzione di eventuali obiettivi di innovazione di tipo progettuale (tipologia B1) con l'apertura delle candidature da parte del personale tecnico-amministrativo per la formazione dei relativi gruppi di progetto trasversali.

Gli obiettivi assegnati a ciascuna struttura vengono poi tradotti in pianificazione operativa tra Responsabile di Area e rispettivi Responsabili di Struttura e tra quest'ultimo ed i propri collaboratori in riferimento ai relativi ambiti lavorativi **entro il 31 dicembre**.

La Scuola ha deciso di anticipare al mese di dicembre 2018 la redazione ed approvazione del presente Piano Integrato assorbendo così il documento di Piano Operativo Attuativo (come anche suggerito dall'Anvur nel feedback al Piano Integrato 2017-2019 pervenuto alla Scuola a dicembre 2017): in questo modo vengono definiti, in un unico documento, tutti gli obiettivi specifici di dettaglio in cui si articolano gli obiettivi generali e le azioni strategiche, sia con riferimento all'attuazione nelle singole Aree scientifiche che con riferimento all'Amministrazione.

Il risultato è quello di fornire una visione più completa ed integrata del raccordo nella fase di programmazione relativamente alle due logiche (accademica e tecnico amministrativa) presenti nella realtà universitaria, tale unicità di visione peraltro verrà poi proiettata nel momento del monitoraggio e della successiva rendicontazione quale valore aggiunto dell'intero sistema di performance di Ateneo.

L'articolo 4 del D.Lgs.150/2009 sottolinea che lo sviluppo di un ciclo di gestione della performance deve avvenire "in modo coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio" rendendo evidente il "collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse " tale necessità è stata peraltro ribadita nel contenuto delle recenti Linee Guida per la Gestione Integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università pubblicate nel mese di novembre 2018 dall'Anvur nella quali viene sottolineata la necessità di attivare un processo di "performance budgeting" incardinato alle linee strategiche, agli obiettivi operativi e alle risorse economiche finanziarie. Il tutto deve svolgersi in un'ottica ciclica che deve

trovare il suo momento conclusivo nella fase di rendicontazione e da essa ripartire per la definizione del ciclo di programmazione dell'anno successivo.

Al fine di rispondere all'esigenza di maggiore integrazione fra il sistema di programmazione e rendicontazione della Scuola e dei documenti ad essi collegati, nel documento di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2019 predisposto dalla Scuola, (in termini di obiettivi e risorse economico - finanziarie) è stato indicato un calendario di scadenze finalizzate ad una programmazione e rendicontazione coordinata.

In tal modo si vuole giungere all'approvazione congiunta e contestuale degli organi, a dicembre 2018, di tutti i documenti programmatori della Scuola (Piano Integrato, il Bilancio unico di previsione triennale 2019-2021, il Bilancio unico di previsione annuale 2019 ed il Piano triennale di programmazione del personale 2019-2021).

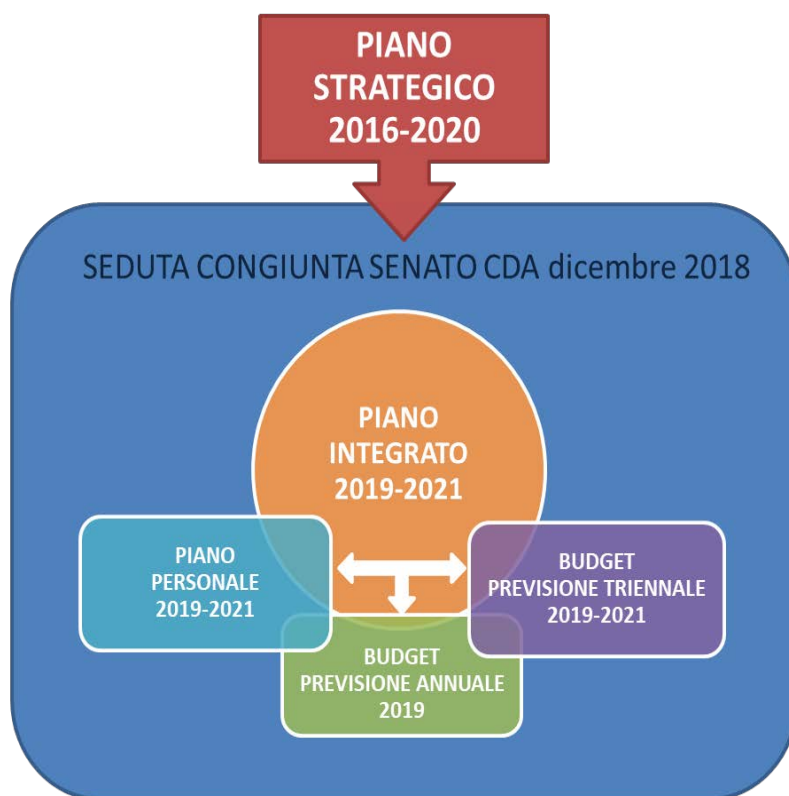


Fig. 6 – Il processo programmatico integrato 2019-2021

PERIODO	ATTIVITÀ	ATTORI COINVOLTI
Agosto – Settembre 2018	Avvio del processo di programmazione 2019-2021	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore - Segretario Generale - Coordinatori Aree Scientifiche - Direttore Laboratorio Interdisciplinare - Direttore ITCS - Coordinatore tecnico unico dell'area scientifica di Neuroscienze - Responsabili Area amministrativa - Responsabili Uffici - Area Pianificazione e Controllo
	Invio delle schede per la programmazione e definizione degli obiettivi specifici 2019-2021	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatori Aree Scientifiche - Direttore Laboratorio Interdisciplinare - Direttore ITCS - Coordinatore tecnico unico dell'area scientifica di Neuroscienze - Responsabili Aree Amministrative - Responsabili Uffici - Area Pianificazione e Controllo
	Condivisione e definizione proposta di obiettivi specifici 2019-2021 - Aree scientifiche e Laboratorio Interdisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatori Aree Scientifiche - Consigli Aree Scientifiche - Direttore Laboratorio Interdisciplinare - Consiglio Laboratorio Interdisciplinare
	Condivisione e definizione proposta di obiettivi specifici 2019-2021 - Strutture amministrative	<ul style="list-style-type: none"> - Segretario Generale - Responsabili Aree Amministrative - Responsabili Uffici - Direttore Laboratorio Interdisciplinare - Direttore ITCS - Coordinatore tecnico unico dell'area scientifica di Neuroscienze
Settembre – Ottobre 2018	Restituzione proposte obiettivi specifici 2019-2021	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinatori Aree Scientifiche - Direttore Laboratorio Interdisciplinare - Direttore ITCS - Coordinatore tecnico unico dell'area scientifica di Neuroscienze - Responsabili Aree Amministrative - Responsabili Uffici - Ufficio Controllo di Gestione
Novembre – Dicembre 2018	Condivisione finale e definizione obiettivi specifici 2019-2021 da portare in approvazione agli organi e stesura Piano Integrato	<ul style="list-style-type: none"> - Direttore - Segretario Generale - Coordinatori Aree Scientifiche - Direttore Laboratorio Interdisciplinare - Direttore ITCS - Coordinatore tecnico unico dell'area scientifica di Neuroscienze - Responsabili Area amministrativa - Responsabili Uffici - Area Pianificazione e Controllo

Tabella 8 – Tempistiche ed attori coinvolti nel processo di definizione del Piano Integrato

OBIETTIVI SPECIFICI

Per permettere una visione complessiva ed integrata della programmazione strategica ed operativa della Scuola, che ricomprenda entrambe le realtà coesistenti (quella accademica e quella tecnico amministrativa), nel presente Piano Integrato vengono definiti tutti gli obiettivi specifici di dettaglio, sia con riferimento alle Aree scientifiche che con riferimento alle strutture tecnico-amministrative.

Per le strutture tecnico-amministrative, nel SMVP, la Scuola distingue gli obiettivi specifici (anche in conseguenza delle differenze tra gli output attesi dalle diverse strutture) nelle seguenti tipologie:



Fig. 7 – Tipologie di obiettivi

TIPOLOGIA OBIETTIVO	DESCRIZIONE	INDICATORI / TARGET
A1) PRESIDIO	<p>Obiettivi che riguardano il presidio dei processi e le attività tipiche delle strutture.</p> <p>A seguito dell'attività di mappatura, sono stati indentificati i processi presidiati da ciascuna struttura: tali processi sono stati successivamente raggruppati in "funzioni" omogenee, divenute obiettivi di presidio</p>	<p>1. Compliance (Conformità alla normativa)*:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>obiettivo pienamente raggiunto:</i> - difformità delle pratiche inferiore al 5% - <i>obiettivo parzialmente raggiunto:</i> - difformità pratiche tra 5% e 40% - <i>obiettivo non raggiunto:</i> - difformità pratiche superiore al 40% <p>2. Efficacia del processo (Rispetto scadenze)*:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>obiettivo pienamente raggiunto:</i> - pratiche espletate in ritardo rispetto alle scadenze inferiore al 10% - <i>obiettivo parzialmente raggiunto:</i> - pratiche espletate in ritardo rispetto alle scadenze tra il 10% e il 40% - <i>obiettivo non raggiunto:</i> - pratiche espletate in ritardo rispetto alle scadenze superiore al 40%
A2) MIGLIORAMENTO	<p>Obiettivi assegnati alle strutture che si propongono di migliorare, attraverso l'innovazione incrementale, l'efficienza e/o l'efficacia dei processi delle singole strutture al fine di ottimizzare il servizio offerto</p>	<p>Per ciascun obiettivo viene identificato un indicatore appropriato ed un relativo target</p>
B1) INNOVAZIONE	<p>Obiettivi che interessano singoli progetti trasversali ai diversi uffici. Essi vengono assegnati ad un gruppo di progetto composto da addetti con competenze trasversali.</p>	<p>Definiti i progetti e relativi obiettivi specifici, vengono identificati appropriati indicatori e target</p>
C1) BENESSERE ORGANIZZATIVO	<p>Obiettivi che hanno, come caratteristica distintiva, l'orientamento all'implementazione di interventi volti al miglioramento del benessere organizzativo dei lavoratori</p>	<p>Per ciascun obiettivo viene identificato un indicatore appropriato ed un relativo target</p>
D1) TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	<p>Obiettivi fissati in osservanza di quanto definito all'interno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con particolare riguardo agli obblighi di pubblicazione previsti dall'ANAC sulla base di quanto previsto dal D.Lgs.97/2016 (allegato n.4 del Piano Integrato) ed alle responsabilità in capo alle Unità Operative Responsabili individuate nella tabella delle azioni pianificate in merito al trattamento del rischio (allegato n. 5 del Piano Integrato)</p>	<p>Per ciascun obiettivo viene identificato un indicatore appropriato ed un relativo target</p>

*per le strutture tecniche (ITCS e staff tecnico dell'Area di Neuroscienze) gli indicatori vengono declinati in maniera leggermente differente in termini di:

1.Efficienza: % di servizi erogati difformi rispetto alle esigenze e richieste dell'utenza

2.Efficacia del processo: % servizi erogati in ritardo rispetto alle tempistiche previste o concordate

Come già evidenziato in apposita sezione del presente piano, la Scuola ha scelto di definire i propri obiettivi generali secondo quattro prospettive (basate sul modello Balanced Scorecard), una delle quali fa riferimento agli utenti e stakeholders, con obiettivi che mirano a mantenere alti i livelli di customer satisfaction sui servizi erogati dalla Scuola.

Come per gli obiettivi generali, anche nel processo di pianificazione degli obiettivi specifici, sono stati tenuti in debita considerazione le risultanze e gli ambiti di miglioramento nei servizi erogati, emersi dai questionari di customer satisfaction che la Scuola eroga annualmente al personale docente, agli assegnisti, studenti e personale pta.

Si riportano di seguito, per ciascuna area ed azione strategica definita nel Piano strategico 2016-2020 e nell'ambito delle azioni di qualità (definite nelle Linee guida per le Politiche della Qualità), gli obiettivi specifici che la Scuola intende perseguire nel triennio 2019-2021 con l'evidenza delle risorse economiche stanziare per l'anno 2019.

A tal proposito si evidenzia che gli importi riportati in tabella fanno riferimento ai costi 2019 (esclusi gli ammortamenti) inseriti nel budget economico di previsione 2019-2021 ed agli investimenti 2019 inseriti nel budget di previsione degli investimenti 2019-2021.

Le risorse economiche sono state anche suddivise tra:

- Fondi destinati ad iniziative attuative del Piano Strategico 2016-2020;
- Fondi Dipartimenti di eccellenza;
- Fondi di budget assegnato dalla Scuola alle Aree scientifiche ed al Laboratorio Interdisciplinare;
- Fondi Scuola;
- Fondi dei progetti (prevalentemente finanziati da esterni);

Le tabelle sottoesposte evidenziano gli obiettivi complessivi della Scuola con riferimento sia alla parte accademica che a quella tecnico-amministrativa: per quest'ultima vengono riepilogati, negli allegati 3, 4 e 5 del presente piano, gli obiettivi assegnati a ciascuna struttura suddivisi per tipologia (A1) presidio, A2) miglioramento, C1) benessere organizzativo e D1) trasparenza ed anticorruzione).

Per quel che concerne gli obiettivi B1) innovazione, come evidenziato sopra, essi saranno definiti nella seconda parte dell'anno 2019 a conclusione delle apposite call aperte a tutto il personale tecnico-amministrativo da cui emergerà la definizione, tra le varie proposte pervenute, dei progetti di innovazione.

Gli obiettivi assegnati a ciascun Responsabile di Area amministrativa (e di conseguenza la loro valutazione) si identificano con la sommatoria di tutti gli obiettivi assegnati alle strutture/funzioni di loro diretta responsabilità, in una logica "cascading".

Si specifica infine che viene attribuito egual peso a tutti gli obiettivi assegnati a ciascuna struttura.

AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI		INDICATORE	TARGET	UOR
R.5 - COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI - Sostenere i principal investigator nelle attività di creazione e mantenimento delle collaborazioni internazionali con istituzioni di ricerca di prestigio	R.5.1	Garantire fondi dedicati a missioni ed inviti nell'ambito di collaborazioni scientifiche internazionali dell'Area di Fisica	% Budget di Area dedicato a missioni ed inviti internazionali	>= 25% entro il 31/12/2019	FISI
	R.5.2	Garantire fondi dedicati a missioni ed inviti nell'ambito di collaborazioni scientifiche internazionali dell'Area di Matematica	% Budget di Area dedicato a missioni ed inviti internazionali	>= 25% entro il 31/12/2020	MATE
	R.5.3	Creare una nuova rete di collaborazioni internazionali e mantenere quelle consolidate su temi di ricerca del Laboratorio Interdisciplinare	N° collaborazioni internazionali	>= 1 Entro il 31/12/2019	LINT
	R.5.4	Collaborazioni/visiting eccellenza - iniziativa attuativa del piano strategico A2+ B4 * vedi obiettivo didattica D.1.3			

Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
		96.000			96.000
		59.800			59.800
					-
75.000					75.000

R.6 - LINEE DI RICERCA - Definire, su proposta delle Aree Scientifiche, un piano di sviluppo delle linee di ricerca, coerente con le risorse disponibili, che posizioni la Scuola a livello di eccellenza nazionale e internazionale	R.6.1	Definire un nuovo piano di sviluppo dell'Area di Fisica (attivazione nuove linee di ricerca attraverso hiring nuovo personale, avanzamenti carriera RU e PA e scorrimento piano triennale)	Definizione piano di sviluppo dell'Area per il triennio 2019-2021	100% entro il 31/12/2019	FISI
	R.6.2	Aprire una nuova linea di ricerca in Data Science nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza"	Attivazione posizione di PO come previsto nel progetto	100% entro il 31/12/2019	FISI
	R.6.3	Sviluppare le nuove linee di ricerca previste dai "Dipartimenti di Eccellenza" (Analisi non lineare ed equazioni alle derivate parziali, Varietà complesse con ologonomia speciale e teoria di Hodge, Geometria differenziale e simplettica in dimensione bassa, Metodi matematici per sistemi quantistici)	Attivazione posizioni di 1 PA e 2 RTDB come previsto nel progetto	100% entro il 31/12/2019	MATE
	R.6.4	Nell'ambito del progetto dei "Dipartimenti di Eccellenza" sostenere la ricerca e la formazione attraverso l'acquisto di libri e riviste di interesse per l'Area di Matematica	Acquisto annuale di libri e riviste	100% entro il 31/12/2019	MATE
	R.6.5	Potenziare, all'interno dell'Area di Neuroscienze, l'attività di ricerca alla confluenza fra biologia molecolare e neurogenomica	Reclutamento di almeno un giovane PI che abbia conseguito risultati di notevole rilievo in tale campo.	100% entro il 31/12/2019	NEUR
	R.6.6	Sviluppare, all'interno dell'Area di Neuroscienze, linee di ricerca innovative che potenzino la collaborazione tra fisica e biologia	N° Partecipazioni a progetti congiunti, n° copartecipazioni alle pubblicazioni	>= 1 progetto e >=1 pubblicazione entro il 31/12/2021	NEUR

					-
	16.559				16.559
	174.239				174.239
	15.000				15.000
					-
					-

R.7 - RICERCA INTERDISCIPLINARE - Promuovere e sostenere lo sviluppo di attività di ricerca interdisciplinare di frontiera (destinare risorse/incentivi alla ricerca «interdisciplinare» rivolti ai PI, sviluppare iniziative per diffondere la conoscenza «interdisciplinare» dei diversi gruppi di ricerca / PI, Elaborare la programmazione del personale destinando una quota parte delle risorse ad iniziative interdisciplinari)	R.7.1	Investire risorse dell'Area di Fisica sui neonati Istituti IGAP e IFPU finanziando attività interdisciplinare	Finanziamento ad IFPU ed IGAP tramite budget di Area	>=10.000 euro su budget Area 2019	FISI
	R.7.2	Favorire l'attivazione di un Istituto di Theoretical Quantum Technologies.	Numero docenti coinvolti nell'Istituto	>=4 entro l'a.a.19/20	FISI
	R.7.3	Collaborare allo sviluppo delle attività interdisciplinari in Data Science ed in Geometria e Fisica (IGAP).	Finanziamento ad IGAP tramite budget di Area	>=10.000 euro su budget Area 2019	MATE
	R.7.4	Sviluppare, all'interno dell'Area di Neuroscienze, iniziative scientifiche emergenti su tematiche legate alla meccanobiologia	Reclutamento di un PI	100% entro il 31/12/2021	NEUR
	R.7.5	Sviluppare, all'interno dell'Area di Neuroscienze, una nuova linea di ricerca a ponte tra System e Cognitive Neuroscience	Reclutamento di un PI	100% entro il 31/12/2021	NEUR
	R.7.6	Contribuire alla ricerca effettuata su fondi esterni e sostenere lo sviluppo di nuove attività di ricerca di frontiera del Laboratorio Interdisciplinare	N° di progetti finanziati con fondi esterni	>= 2 Entro il 31/12/2019	LINT
	R.7.7	Colloquia - iniziativa attuativa del piano strategico A1			
	R.7.8	Sostegno allo start up iniziative interdisciplinari - iniziativa attuativa del piano strategico B5			

		10.000			10.000
					-
		10.000			10.000
					-
					-
					-
14.508					14.508
10.000					10.000

AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI		INDICATORE	TARGET	UOR	Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
R.8 - PIANO MICROGRANT - Elaborare un piano di «microgrant» per gruppi, interdisciplinari e non, di assegnisti e dottorandi	R.8.1	Microgrant - iniziativa attuativa del piano strategico A3				16.000					16.000
R.9 - PIANO DI SCIENZIATI VISITATORI - Investire risorse in un Piano per gli Scienziati Visitatori	R.9.1	Selezione di esperti di alto livello che collaborino alla didattica e supportino il corpo docente nella ricerca e selezione dei componenti del nuovo gruppo di ricerca in Data Science previsto nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza"	Inviti a professori visitatori come previsto nel progetto	100% Entro il 31/12/2019	FISI		70.000				70.000
	R.9.2	Potenziare la ricerca in collaborazione, con ovvie ricadute sull'attività formativa di avviamento alla ricerca degli studenti phd, attraverso l'attivazione di un programma di professori visitatori nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza"	N° professori visitatori	>=8 entro il 31/12/2019	MATE		35.000				35.000
R.10 - CONOSCENZA INTERDISCIPLINARE - Sviluppare iniziative per diffondere la conoscenza «interdisciplinare» dei diversi gruppi di ricerca / PI	R.10.1	Investire risorse di Area per una serie di colloqui destinati a tutta l'Area di Fisica	N° colloqui organizzati	>=3 entro il 31/12/2019	FISI						-
	R.10.2	Favorire l'organizzazione di convegni interdisciplinari e di incontri tra vari gruppi di ricerca della Scuola.	N° convegni o incontri organizzati	>=1 entro il 31/12/2020	MATE						-
R.11 - RICERCA DI ECCELLENZA PER IL TERRITORIO - Sostenere la ricerca di interesse per il territorio	R.11.1	Mettere a disposizione delle competenze dell'Area di Fisica per attività con forte impatto sul tessuto produttivo territoriale (ad esempio Master HPC e Data Science)	N° docenti coinvolti nei Master	>=4 entro l'a.a.19/20	FISI						-
	R.11.2	Mantenere e incrementare le attività di collaborazione MathLab con le imprese della Regione, gli ospedali, i parchi scientifici e tecnologici, i cluster tecnologici e il centro di competenza ad alta specializzazione del Triveneto nell'ambito di Industria 4.0.	N° progetti sviluppati su bandi competitivi	>=2 entro il 31/12/2020	MATE						-
	R.11.3	Continuare la ricerca di interesse per il territorio su temi già aperti quali dipendenze, salute mentale, innovazioni pedagogiche, comunicazione per la salute e formazione in collaborazione con MIUR, Min. Salute, Regione FVG, Comune di Trieste e Aziende Sanitarie del FVG da parte del Laboratorio Interdisciplinare	N° progetti sviluppati nel territorio	>=2 Entro il 31/12/2019	LINT						-
R.12 - PIANO DI SVILUPPO PER ATTREZZATURE SCIENTIFICHE - Elaborare un piano di sviluppo per le attrezzature scientifiche	R.12.1	Mettere a disposizione le competenze dell'Area di Fisica per la pianificazione e sviluppo degli strumenti hardware e software per la fisica computazionale.	N° docenti partecipanti alle attività della Commissione HPC	>=2 entro il 31/12/2019	FISI						-
	R.12.2	Sostenere l'attività di ricerca intrapresa dal nuovo gruppo di ricerca in Data Science definito in "Dipartimenti di Eccellenza"	Acquisto e update delle attrezzature informatiche dedicate all'attività del gruppo previste nel progetto	100% entro il 31/12/2019	FISI		150.000				150.000
	R.12.3	Sviluppare un approccio matematico alla progettazione di materiali e strutture innovative, ispirate dall'osservazione al microscopio di organismi e strutture biologiche come definito nel progetto "Dipartimenti di Eccellenza"	Acquisto delle attrezzature (microscopio e sistema di microfabbricazione) previste nel progetto	100% entro il 31/12/2020	MATE		550.000				550.000
	R.12.4	piano infrastrutture scientifiche (microscopio confocale, adeguamento laboratori Heppenstall, adeguamento laboratori Ballerini, Sanges, Crepaldi,...) - iniziativa attuativa del piano strategico B2				259.922					259.922
R.13 - DISTRETTI TECNOLOGICI REGIONALI (CLUSTER) - Consolidare la presenza nei distretti tecnologici regionali (cluster)	R.13.1	Favorire le attività di MathLab dell'Area di Matematica tramite l'adesione ai distretti tecnologici collegati a queste attività.	Permanenza nel cluster dei trasporti	100% nel triennio 2019-2021	MATE						-
	R.13.2	Quote associative (es. cluster trasporti, cluster blue italian growth, altre quote associative...) - iniziativa attuativa del piano strategico D3				3.500					3.500

AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI		INDICATORE	TARGET	UOR
R.14 - PROGETTI/INFRASTRUTTURE REGIONALI IN UNITY FVG - Consolidare i progetti/infrastrutture regionali nell'ambito di UNITY FVG	R.14.1	Mantenere ed incrementare le attività didattiche e di ricerca svolte dall'Area di Matematica in collaborazione con le Università di Trieste e di Udine.	N° percorsi attivati	>=2 entro il 31/12/2019	MATE

Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
					-

RICERCA	R.A	Attività svolte dalle Aree scientifiche con il Budget annuale assegnato dalla Scuola attribuibili alla ricerca			FISI,MATE, NEUR
	R.B	Attività svolte dalle Aree scientifiche sui progetti di ricerca			FISI, MATE, NEUR
	R.C	Presidiare processi attribuibili alla ricerca a valere sui Fondi Scuola con riferimento agli obiettivi: A1) PRESIDIO PROCESSI (per dettaglio vedi allegato 3) D1) TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE (per dettaglio vedi allegati 4 e 5)			TUTTE LE STRUTTURE TECNICO-AMM

		1.419.038			1.419.038
				8.192.009	8.192.009
			15.862.593		15.862.593

AZIONI STRATEGICHE e OBIETTIVI <i> DIDATTICA</i>						RISORSE ECONOMICHE 2019					
AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI		INDICATORE	TARGET	UOR	Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
						30.100	564.000	77.003	3.817.267	117.783	4.606.153
D.1 - ECCELLENZA NELLA DIDATTICA - Promuovere e garantire l'eccellenza della didattica attraverso la qualità del corpo docente	D.1.1	Rafforzare e certificare i controlli di qualità dell'offerta formativa dei gruppi dell'Area di Fisica	Adozione di un progress report	100% entro il 31/12/2019	FISI						-
	D.1.2	Rafforzare e certificare i controlli di qualità dell'offerta formativa dei gruppi del Laboratorio Interdisciplinare	Adozione di un questionario individuale o collettivo di valutazione dei corsi	100% corsi valutati entro a.a.19/20	LINT						-
	D.1.3	Collaborazioni/visiting eccellenza - iniziativa attuativa del piano strategico A2+ B4 * vedi obiettivo ricerca R.5.4 e risorse economiche collegate									-
D.2 - OFFERTA FORMATIVA COSTANTE - Garantire agli allievi attività formativa costante durante tutto il percorso di studi, anche attraverso il mantenimento di un corretto rapporto numerico tra personale docente e allievi	D.2.1	Strutturare, nell'Area di Fisica, l'offerta formativa oltre i corsi del primo anno sotto forma di corsi monografici di alta specializzazione dedicati agli argomenti di tesi degli studenti.	N° corsi monografici nell'offerta formativa	>= 10 entro l'a.a.19/20	FISI						-
	D.2.2	Mantenere, nell'Area di Fisica, un corretto rapporto del n° di studenti per docente e coinvolgere gli studenti nelle attività seminariali curricolari e interdisciplinari.	N° studenti per docente	<= 3 entro l'a.a.19/20	FISI						-
	D.2.3	Promuovere l'interazione degli studenti con gli scienziati internazionali di chiara fama nell'Area di Fisica	N° iniziative svolte da scienziati internazionali di chiara fama/ N° inviti scienziati internazionali chiara fama	>=1 entro il 31/12/2019	FISI						-
	D.2.4	Attivare convenzioni con Enti di Ricerca Nazionali per l'erogazione di borse di dottorato su progetti comuni nell'Area di Fisica	N° convenzioni attivate	>=1 entro il 31/12/2019	FISI						-
	D.2.5	Promuovere, nell'Area di Neuroscienze, l'interazione degli allievi con i PI, allo scopo di favorirne la responsabilizzazione e stimolarne nel contempo creatività e spirito critico.	Inserimento apposita domanda nel questionario somministrato agli studenti	100% entro il 31/12/2019	NEUR						-
D.3 - RETE INTERNAZIONALE E NAZIONALE RECLUTAMENTO ALLIEVI - Sviluppare la rete internazionale e nazionale di reclutamento degli allievi e ampliarne lo spettro, anche incrementando la visibilità dei dottorati SISSA. Laddove necessario, mantenere e sviluppare accordi finalizzati ad una migliore efficacia del reclutamento degli allievi	D.3.1	Consolidare ed estendere l'offerta di fruizione di corsi di PhD dell'Area di Fisica da parte di studenti di altre istituzioni nazionali e internazionali (anche stipulando convenzioni) attraverso un ristretto numero di borse post-laurea finalizzate al co-finanziamento delle spese di soggiorno degli studenti interessati.	N° convenzioni stipulate con istituzioni	>=1 entro il 31/12/2019	FISI						-
	D.3.2	Attuare un programma per finanziare visite di due-tre mesi di dottorandi di altre istituzioni per seguire alcuni corsi tenuti alla SISSA nell'Area di Matematica	N° dottorandi in visita	>=5 entro il 31/12/2020	MATE						-
	D.3.3	Organizzare i Junior Math Days in cui ospitare studenti della lauree magistrali di altre sedi per far conoscere loro la SISSA	Organizzazione Junior Math Day 2019	100% entro il 31/12/2019	MATE						-
	D.3.4	Potenziare la diffusione internazionale delle informazioni sulle opportunità offerte dalla SISSA agli studenti di PhD dell'Area di Matematica	% internazionalizzazione studenti nei dottorati dell'Area	>= 30% entro l'a.a.19/20	MATE						-
	D.3.5	Stipulare accordi con istituzioni straniere per la gestione in comune di studenti di PhD nell'Area di Matematica	N° tesi in cotutela avviate	>= 2 entro il 31/12/2019	MATE						-
	D.3.6	Invitare studenti di altri dottorati a trascorrere dei periodi presso la SISSA per seguire alcuni corsi dell'Area di Matematica	N° dottorandi in visita	>=5 entro il 31/12/2020	MATE						-
	D.3.7	Organizzare corsi dell'Area di Matematica in videoconferenza fruibili da studenti di altre sedi	Adeguamento sistema di ripresa per videoconferenze, prove tecniche e test di fruibilità on line	100% entro il 31/12/2019	MATE						-
	D.3.8	Potenziare il nuovo corso di Laurea Magistrale su "Data Science e Scientific Computing" (in collaborazione con ICTP, UniTS e UniUD) tramite un programma di borse di studio da attivare nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza"	Attivazione borse di studio come previsto nel progetto	100% entro l'a.a.19/20	MATE		92.000				92.000
	D.3.9	Sviluppare nuovi percorsi didattici, integrati ed altamente selettivi, del tipo Laurea Magistrale + Corso di Dottorato, con le strutture universitarie del territorio, al fine di facilitare il reclutamento e la fidelizzazione degli allievi più brillanti, italiani e non, che vi afferiscono e vi seguono corsi curati da molti dei PI dell'Area di Neuroscienze	Elaborazione di un progetto finalizzato ad assegnazione borse	100% entro il 31/12/2020	NEUR						-
D.4 - PIANO PROFESSORI VISITATORI - Investire risorse in un Piano per i Professori Visitatori	D.4.1	Includere nell'offerta didattica dell'Area di Fisica e di Matematica un congruo numero di corsi/cicli di seminari tenuti da Professori Visitatori	N° corsi (o cicli seminari) tenuti da Professore Visitatore	>=1 entro il 31/12/2019	FISI, MATE						-

AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI		INDICATORE	TARGET	UOR	Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
D.5 - FORMALIZZARE OFFERTA FORMATIVA - Formalizzare l'offerta formativa della Scuola, in modo da renderla accessibile in una logica interdisciplinare	D.5.1	Mantenere e gestire un database dei corsi offerti dall'Area di Fisica	Creazione database dei corsi	100% entro il 31/12/2019	FISI						-
	D.5.2	Migliorare la fruibilità delle informazioni web dell'Area di Fisica	Revisione pagine web Area	100% entro il 31/12/2020	FISI						-
	D.5.3	Promuovere il coordinamento tra i dottorati per permettere la fruizione ed il riconoscimento dei crediti di corsi diversi da quelli del proprio dottorato	Approvazione delibera Consiglio di Area e Consigli di dottorato	100% entro il 31/12/2019	FISI						-
	D.5.4	Continuare a pubblicare con largo anticipo sul sito web dell'Area di Matematica i corsi dedicati agli studenti di PhD, in modo che siano fruibili da studenti della SISSA di altri corsi di PhD e da studenti di dottorato di altre istituzioni	Programmazione dell'offerta formativa a.a.19/20	100% entro il 30/06/2019	MATE						-
	D.5.5	Armonizzare gli orari della didattica frontale dei diversi Corsi di Dottorato dell'Area di Neuroscienze, al fine di favorire nei limiti del possibile la fruibilità crociata delle lezioni e dei seminari	Elaborazione di un'adeguata programmazione oraria dei corsi	100% per l'a.a.19/20	NEUR						-
	D.5.6	Allievi PhD altre istituzioni per formazione dottorale eccellenza - iniziativa attuativa del piano strategico C1					15.000				
D.6 - ARRICCHIRE OFFERTA FORMATIVA INIZIALE - Formalizzare l'offerta formativa della Scuola, in modo da renderla accessibile in una logica interdisciplinare	D.6.1	Sostenere la nuova attività di formazione a livello dottorale in Data Science previsto da "Dipartimenti di Eccellenza"	N° borse phd attivate come previsto nel progetto	100% per l'a.a.19/20	FISI		32.000				32.000
	D.6.2	Nell'ambito della creazione di un nuovo gruppo di ricerca in Data Science previsto dai "Dipartimenti di Eccellenza" e a supporto delle attività del gruppo, attivazione di assegni di ricerca al fine di migliorare l'offerta formativa attraverso la collaborazione ai progetti di ricerca e l'azione di tutoraggio degli studenti Ph.D. insieme ai PI	N° assegni di ricerca attivati come previsto nel progetto	100% entro il 31/12/2019	FISI		256.000				256.000
	D.6.3	Continuare a mantenere, tra i corsi offerti al primo anno del programma di PhD, alcuni corsi di base o interdisciplinari, che non siano necessariamente legati a una specifica linea di ricerca, ma abbiano l'obiettivo di fornire competenze di tipo generale.	N° corsi del primo anno su competenze generali	>=3 Entro l'a.a.19/20	MATE						-
	D.6.4	Nell'ambito del progetto "Dipartimenti di Eccellenza "potenziare l'offerta formativa e rafforzare le linee di ricerca	N° assegni di ricerca di tipo speciale attivati come previsto nel progetto	>= 2 entro il 31/12/2019	MATE		184.000				184.000
	D.6.5	Garantire la presenza all'interno del collegio di dottorato dell'Area di Neuroscienze di docenti dell'Area di Fisica	N° docenti di altre Aree presenti nei collegi	>= 1 per l'a.a.19/20	NEUR						-
	D.6.6	Mantenere nell'offerta formativa dell'Area di Neuroscienze corsi che fanno riferimento alle diverse Aree	N° corsi altre Aree	>=1 per l'a.a.19/20	NEUR						-
D.7 - PERCORSI FORMATIVI INTEGRATIVI FINALI - Offrire percorsi formativi integrativi alla fine del percorso per sviluppare competenze utili al collocamento scientifico e/o industriale	D.7.1	Mantenere e potenziare l'attività svolta dai relatori di tesi per favorire l'inserimento degli studenti in ambito scientifico o industriale al termine del percorso per il conseguimento del PhD.	% allievi impiegati in ambito scientifico o industriale un anno dopo il PhD	>=70% entro il 31/12/2019	MATE						-
	D.7.2	Proporre alla SISSA aziende ed enti disponibili ad ospitare studenti dei corsi di perfezionamento del Laboratorio Interdisciplinare	N° aziende disponibili	>= 30 Entro il 31/12/2019	LINT						-
D.8 - CONOSCENZA "INTERAREA" - Sviluppare iniziative per diffondere la conoscenza «interarea» dei diversi gruppi di ricerca / PI	D.8.1	Promuovere seminari tenuti dai PI di ciascuna Area per illustrare ai Colleghi della propria e delle altre Aree i tratti salienti delle proprie linee sperimentali ed incontri tra gruppi di ricerca di Aree diverse (soprattutto quando rivolti a problemi collegati tra loro e affrontati con metodologie diverse)	N° incontri/seminari Interarea/Interscuola organizzati	>=1 incontro InterArea e >=1 Incontro Interscuola entro il 31/12/2019	FISI, MATE, NEUR						-
D.9 - DARE EVIDENZA ATTIVITA' SVOLTE NEL PERCORSO FORMATIVO - Dare evidenza, anche attraverso adeguati strumenti di rappresentazione, del complesso delle attività svolte dagli allievi durante il percorso formativo	D.9.1	Organizzare con cadenza preferibilmente annuale delle sessioni strutturate di presentazione di poster nelle quali gli Allievi dei Corsi di dottorato di Neuroscienze illustrino agli Allievi ed ai PI delle altre Aree i propri progetti e risultati	Organizzazione di un Poster Day	100% entro l'a.a.19/20	NEUR						-
	D.9.2	Segnalare nelle pagine internet dei corsi, del Laboratorio Interdisciplinare e nei social network gestiti dal Laboratorio tutte le attività svolte dagli studenti dei corsi di perfezionamento	Aggiornamento segnalazioni attività studenti sulle pagine web e social network	100% entro il 31/12/2019	LINT						-

AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI		INDICATORE	TARGET	UOR	Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
D.10 - INCONTRO DOMANDA/OFFERTA LAVORO - Offrire servizi/opportunità per l'incontro domanda/offerta di lavoro	D.10.1	Sostenere le iniziative di giornate "Job Fair"	N° studenti partecipanti alla Job Fair	>=5 entro il 31/12/2019	FISI						-
	D.10.2	Istituire un punto di incontro telematico dove si incrocino i profili degli Allievi che ne facciano richiesta e le offerte delle Aziende ad alta tecnologia interessate a seguirne la crescita, per poi "pescare" in maniera mirata nel nostro vivaio.	N° giornate di incontro Allievi - Aziende organizzate	>= 1 entro il 31/12/2019 e >=2 entro il 31/12/2020	NEUR						-
	D.10.3	Iniziative per il placement allievi (Job Fair) - iniziativa attuativa del piano strategico A4				15.100					15.100
D.11 - "PROMOZIONE INDIVIDUALE" - Supportare la «promozione individuale» nel mondo scientifico	D.11.1	Garantire la copertura delle spese per viaggi e conferenze degli alunni dell'Area di Fisica	Importo di budget di Area previsto per missioni di ciascuno studente	>= 500 euro a studente entro il 31/12/2019	FISI						-
D.12 - RAPPORTI CON EX ALLIEVI - Structurare maggiormente i rapporti con gli ex allievi	D.12.1	Implementare l'aggiornamento della base di dati con le informazioni sugli ex allievi dell'Area di Matematica e sui loro progressi di carriera.	Aggiornamento della base dati ex allievi	100% entro il 31/12/2019	MATE						-
	D.12.2	Creare una pagina web dedicata agli ex allievi nell'ambito del sito web dell'Area di Matematica.	Creazione della pagina web dedicata	100% entro il 31/12/2019	MATE						-
	D.12.3	Organizzare attività, eventi e momenti di incontro tra alunni al fine di ampliare le conoscenze e le possibilità lavorative post formazione	N° attività/eventi/incontri organizzati	>= 3 Entro il 31/12/2019	LINT						-
AZIONE QUALITA' - Definire un equilibrato rapporto tra iscritti e docenti di ruolo e un'adeguata attività formativa	D.Q.1	Programmare un'offerta formativa strutturata	Approvazione offerta formativa di ogni corso phd	100% entro 30/09/2019	FISI, MATE, NEUR						-
AZIONE QUALITA' - Promuovere le relazioni con prestigiose università italiane e straniere al fine di garantire l'attrattività della Scuola	D.Q.2	Favorire il reclutamento internazionale degli studenti	Reclutamento di nuovi studenti con ultimo diploma conseguito all'estero	Media dell'ultimo triennio (a.a.)	FISI, MATE, NEUR						-
AZIONE QUALITA' - Realizzare procedure di selezione trasparenti centrate su competenze necessarie per affrontare i percorsi formativi	D.Q.3	Conformità qualitativa nella procedura di ammissione agli anni successivi	Conformità dei passaggi d'anno (tra 1° e 2° anno e tra 3°e 4°anno) secondo quanto definito da Regolamento	>= 95% entro a.a.20/21	FISI, MATE, NEUR						-
	D.Q.4	Conformità nella procedura di composizione delle commissioni tesi	Conformità della composizione delle commissioni secondo quanto definito da Regolamento	>= 95% entro a.a.20/21	FISI, MATE, NEUR						-
DIDATTICA	D.A	Attività svolte dalle Aree scientifiche con il Budget annuale assegnato dalla Scuola attribuibili alla didattica			FISI, MATE, NEUR			77.003			77.003
	D.B	Attività svolte dalle Aree scientifiche sui progetti di didattica			FISI, MATE, NEUR					117.783	117.783
	D.C	Presidiare processi attribuibili alla didattica a valere sui Fondi Scuola con riferimento agli obiettivi: A1) PRESIDIO PROCESSI (per dettaglio vedi allegato 3) D1) TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE (per dettaglio vedi allegati 4 e 5)			TUTTE LE STRUTTURE TECNICO-AMM				3.817.267		3.817.267

AZIONI STRATEGICHE e OBIETTIVI TERZA MISSIONE						RISORSE ECONOMICHE 2019					
AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI		INDICATORE	TARGET	UOR	Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
TM.1 - RETE COLLABORAZIONI CON SISTEMA PRODUTTIVO - Promuovere la costruzione di una rete di collaborazioni con il sistema produttivo, sia a livello regionale che nazionale e internazionale, «speculare» a quella scientifica	TM.1.1	Sviluppare, all'interno dell'Area di Fisica, un network di collaborazioni con aziende nazionali ed internazionali anche attraverso rete di ex-allievi	N° partecipazioni allievi dell'Area di Fisica all'iniziativa PHD4PMI	>= 1 entro il 31/12/2019	FISI						-
TM.2 - VALORIZZAZIONE COMPETENZE INTERNE (Unity Fvg) - Dare attuazione ad accordi quadro, per la costruzione di un sistema di rappresentazione e valorizzazione delle competenze interne, anche attraverso la promozione del portale della conoscenza UNITY FVG											
TM.3 - SERVIZI CONDIVISI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - Sviluppo dei servizi condivisi per il trasferimento tecnologico nell'ambito del progetto UNITY FVG											
TM.4 - INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PER RICERCA APPLICATA - Esplorare le opportunità di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche di interesse per lo sviluppo di ricerca applicata, anche in partnership con altri attori, sia del territorio che con enti/istituzioni di eccellenza a livello nazionale e internazionale	TM.4.1	HPC infrastrutture - iniziativa attuativa del piano strategico B1				250.000					250.000
TM.5 - INIZIATIVE PROMOZIONE COMPETENZE - Organizzare e partecipare ad iniziative, di rilievo internazionale, di promozione delle competenze (fiere dell'innovazione, ecc.)	TM.5.1	Promuovere la partecipazione di membri dell'Area di Fisica a Fiere dell'Innovazione di interesse della Scuola	N° fiere	>=1 entro il 31/12/2019	FISI						-
	TM.5.2	Promuovere la partecipazione dei project manager e responsabili dei corsi del Laboratorio Interdisciplinare ad iniziative nazionali ed internazionali di promozione delle attività	N° partecipazioni ad iniziative nazionali ed internazionali	>=1 entro il 31/12/2019	LINT						-
TM.6 - COLLOCAMENTO PHD NELLE IMPRESE - Promuovere il collocamento dei Ph.D. interessati al di fuori delle istituzioni accademiche, nelle imprese, come imprenditori e/o professionisti (ruolo fondamentale degli allievi attraverso la capacità di problem solving e per il trasferimento delle conoscenze)	TM.6.1	Mantenere una rete di relazioni con ex-alunni al fine di facilitare il collocamento dei dottori di ricerca dell'Area di Fisica in lavori extra-academia	Promozione di iniziative in SISSA degli ex-alunni dell'Area	>=1 entro il 31/12/2019	FISI						-
	TM.6.2	Introdurre gli studenti dei corsi di perfezionamento del Laboratorio Interdisciplinare nell'ambiente imprenditoriale e professionale attraverso incontri con gli alumni, le borse di ricerca e l'offerta di tirocini formativi	N° incontri con alumni, borse di ricerca ed offerta tirocini formativi	>=15 Entro il 31/12/2019	LINT						-
	TM.6.3	Microgrant - iniziativa attuativa del piano strategico A3				10.000					10.000
TM.7 - VALORIZZAZIONE RISULTATI RICERCA - Sostenere le iniziative di coloro che fanno parte della comunità SISSA nell'ambito della valorizzazione dei risultati della ricerca (brevetti, spin off, ecc.), sia con attività formativa che con attività di supporto finanziario che con l'erogazione di servizi di qualità	TM.7.1	Brevetti - iniziativa attuativa del piano strategico D2				12.000					12.000

AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI		INDICATORE	TARGET	UOR	Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
TM.8 - FORMAZIONE IN HPC E COMUNCAZIONE DELLA SCIENZA - Promuovere la scuola nell'ambito della formazione continua e permanente in campo HPC, Comunicazione della Scienza e in ambito sanitario	TM.8.1	Mettere a disposizione competenze dell'Area di Fisica per i master in HPC, Comunicazione della Scienza e divulgazione scientifica.	N° docenti partecipanti alle attività del Master in HPC, di Comunicazione della Scienza e iniziative di divulgazione scientifica	>= 3 entro l'a.a.19/20	FISI						-
	TM.8.2	Mantenere l'impegno dell'Area di Matematica nella gestione di Master in HPC, del Master in Data Science e del Master in Comunicazione della Scienza.	N° docenti partecipanti alle attività dei Master in HPC, Data Science e Comunicazione della Scienza	>= 3 entro l'a.a.19/20	MATE						-
	TM.8.3	Organizzazione di corsi di perfezionamento, workshops e scuole su temi specifici dell'HPC, della comunicazione della scienza e in ambito sanitario con particolare attenzione alle dipendenze, alla prevenzione di incidenti domestici e interazione sport/cervello	N° corsi organizzati	>=5 Entro il 31/12/2019	LINT						-
TM.9 - COMUNICAZIONE INIZIATIVE CULTURALI - Definire una comunicazione delle iniziative culturali organizzata e coordinata (brand culturale)	TM.9.1	Promuovere l'impegno dell'Area di Matematica nell'ambito delle iniziative culturali riguardanti la Matematica. Mantenere la collaborazione dell'Area con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Trieste per la Coppa Aurea. Promuovere altre iniziative dell'Area nell'ambito della diffusione della cultura Matematica. Partecipazione dei ricercatori dell'area alle attività outreach della SISSA (SISSA for Schools, Trieste NEXT, Notte Europea dei Ricercatori).	N° iniziative (organizzate da Ilass o Scuola (es.Trieste Next), coppa Aurea	>= 4 Entro il 31/12/2019	MATE						-
	TM.9.2	Dare ampia pubblicità degli eventi e delle iniziative tramite pagine internet, social media e mailing list SISSA e Laboratorio Interdisciplinare, di concerto con l'unità di comunicazione	N° contatti nella mailing list	>=200 entro il 31/12/2019	LINT						-
TM.10 - DIFFUSIONE CULTURA SCIENTIFICA - Promuovere iniziative di diffusione della cultura scientifica, anche a livello di scuola primaria e secondaria	TM.10.1	Mettere a disposizione competenze di ciascuna Area per il programma di visite scolastiche della Sissa da parte di allievi della scuola primaria e secondaria	N° studenti phd coinvolti nel programma di visite	>= 4 Entro il 31/12/2019	FISI, MATE, NEUR						-
	TM.10.2	Organizzare eventi su vari temi interdisciplinari per pubblici diversi (es. Scienza e virgola, Not only science, formazione degli studenti delle scuole superiori su temi di attualità e di importanza clinica e sociale)	N° eventi organizzati	>=2 Entro il 31/12/2019	LINT						-
	TM.10.3	Attività culturali (es. Summer festival, inaugurazione,..) - iniziativa attuativa del piano strategico D1				10.500					10.500
TM.11 - POLO UNICO ATENEI - Partecipare alla creazione e promozione del Polo unico degli atenei del triveneto per rientrare tra i competence center che verranno individuati nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0 del Governo Renzi (insieme agli altri Atenei FVG la Scuola ha già avviato progetti di ricerca e trasferimento tecnologico che possono essere inquadrati dell'ambito del Piano Industria 4.0, come il Laboratorio Regionale Lama (Meccatronica) e l'infrastruttura regionale di calcolo ad alte prestazioni (HPC) installata presso la SISSA	TM.11.1	Coinvolgimento dell'Area di Matematica, ed in particolare di MathLab, nell'iniziativa del Polo unico degli Atenei, soprattutto per quanto riguarda il calcolo ad alte prestazioni (HPC) e i rapporti con le imprese del triveneto.	N° iniziative partecipate	>= 2 entro il 31/12/2021	MATE						-
	TM.11.2	Partecipare alle attività del Demonstration Lab Odyssey4.0 per i Digital Twin da parte dell'Area di Matematica.	N° iniziative partecipate	>= 1 entro il 31/12/2021	MATE						-
TERZA MISSIONE	TM.A	Attività svolte dal Laboratorio Interdisciplinare con il Budget annuale assegnato dalla Scuola attribuibili alla terza missione			LINT			54.400			54.400
	TM.B	Attività svolte dalle Aree scientifiche sui progetti di terza missione			FISI, MATE, NEUR, LINT					446.245	446.245

AZIONI STRATEGICHE e OBIETTIVI <i>TRASVERSALI</i>					
AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI		INDICATORE	TARGET	UOR
OTR.1 - COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA - Potenziare la comunicazione esterna ed interna, in una logica coordinata e di efficacia e fruibilità dell'informazione	OTR.1.1	Rafforzare sinergie con l'unità di comunicazione anche in relazione alle attività di MCS	N° di progetti elaborati	>= 1 entro il 31/12/2019	LINT
	OTR.1.2	Migliorare la comunicazione degli esiti delle sedute degli Organi alla comunità Sissa	Configurazione tecnica del repository, preavvio ed avvio	100% entro il 30/06/2019	SAIOG
	OTR.1.3	Migliorare la fruibilità delle informazioni sul sito web della Scuola	Revisione delle pagine WEB: amministrazione - statuto e regolamenti e organizzazione generale	100% entro il 31/12/2019	SAIOG
	OTR.1.4	Migliorare la fruibilità del programma Titulus da parte degli utenti	Realizzazione di un manuale operativo gestionale: a) stesura b) revisione ed approvazione organi	a) 100% entro il 31/03/2019 b) 100% entro il 30/06/2019	SAIOG
	OTR.1.5	Migliorare la fruibilità delle informazioni sul sito web della Scuola	Realizzazione di una pagina web delle segreterie	entro il 30/06/2019	SEGSCI
	OTR.1.6	Misurare il grado di soddisfazione dei servizi erogati dal TTO ed intercettare nuovi bisogni ancora inespressi/latenti di stakeholders interni e/o esterni	Realizzazione, somministrazione Survey ed analisi dei risultati - In accordo con l'ufficio Controllo di Gestione	entro il 31/12/2019	TTO
	OTR.1.7	Facilitare la fruibilità delle informazioni da parte del personale	Elaborazione della Carta dei Servizi erogati internamente	entro il 31/12/2019	UFRI
	OTR.1.8	Sviluppare dei sistemi di supporto alla direzione nella programmazione strategica e nei processi decisionali	Elaborazione di un cruscotto di indicatori della performance istituzionale	100% entro il 31/12/2019	CDG
	OTR.1.9	Rilevare la soddisfazione dell'utenza in merito allo staff tecnico dell'Area di Neuroscienze	Inserimento nel questionario di Customer Satisfaction un pannello di domande sullo staff tecnico dell'Area di Neuroscienze	100% entro il 31/12/2019	NEUR STAFF
	OTR.1.10	40 Anni SISSA - iniziativa attuativa del piano strategico C5			

RISORSE ECONOMICHE 2019					
Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
60.333	-	43.709	4.450.132	-	4.554.174
					-
					-
					-
					-
					-
					-
					-
					-
10.000					10.000

OTR.2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI E TECNICI - Innovare l'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici attraverso il rafforzamento delle competenze specialistiche e dirigenziali, in coerenza con i ruoli attesi definiti	OTR.2.1	Adottare Accordo Quadro per categorie merceologiche standardizzate ed elaborare specifica documentazione di gara	Stipula Accordo Quadro "Plastiche e consumabili da laboratorio"	100% entro il 31/12/2019	AGA
	OTR.2.2	Ottimizzare l'archivio delle pratiche	Effettuazione dello scarto documentale dell'archivio: a) analisi pratiche b) scarico I tranche c) scarico II tranche	a) 100% entro il 30/04/2019 b) 100% entro il 30/09/2019 c) 100% entro il 31/12/2019	SAIOG
	OTR.2.3	Ampliare lo studio e l'analisi di nuovi processi in ottica "risk management"	Studio e analisi in ottica "risk management" di alcuni nuovi processi (anche riguardanti la ricerca) a conclusione della mappatura dei processi legati alla ricerca	100% entro il 31/10/2019	RISK MAN

					-
					-
					-

AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI		INDICATORE	TARGET	UOR	Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
OTR.2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI E TECNICI - Innovare l'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici attraverso il rafforzamento delle competenze specialistiche e dirigenziali, in coerenza con i ruoli attesi definiti	OTR.2.4	Sviluppare un piano di attuazione dei controlli previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione	a) definizione piano di attuazione dei controlli previsti dal PTPC b) avvio e conclusione delle attività di controllo previste dal piano di attuazione	a) 100% entro il 31/03/2019 b) 100% entro il 31/12/2019 (salvo diverse scadenze diversamente definite nel PTPC)	REG COMPL						-
	OTR.2.5	Sviluppare un'analisi dei costi (anche attraverso l'elaborazione di indicatori) a carico del bilancio della SISSA e della loro dinamica, finalizzata alla proposta di razionalizzazione delle spese, anche intermedie, e all'aumento dell'efficacia dell'allocazione delle risorse	a) presentazione di un modello di analisi; b) svolgimento analisi; c) applicazione dei risultati dell'analisi alle richieste di budget (affinchè possa essere recepito dal bilancio di previsione 2020-2022)	a) 100% entro il 31/01/2019 b) 100% entro il 30/06/2019 c) 100% entro il 31/12/2019	REG COMPL						-
	OTR.2.6	Migliorare l'attività di supporto fiscale alle strutture amministrative	Realizzazione "sportello fiscale" a servizio delle strutture interne: a) definizione e sviluppo progetto b) attuazione operativa e messa a regime	a) 100% entro il 31/12/2019 b) 100% entro il 30/09/2020	RAGIO						-
	OTR.2.7	Migliorare il flusso di gestione degli utili di progetto	Applicazione nuove modalità di gestione degli utili di progetto con determinazione delle diverse voci che li compongono (per progetti attivi dal 2018) e predisposizione delle relative linee guida contabili	100% entro il 31/12/2019	UGP						-
	OTR.2.8	Migliorare il sistema di gestione contabile delle strutture Interistituzionali ed Interarea	Stesura del protocollo di gestione contabile	100% entro il 31/12/2019	UGP e BIL						-
	OTR.2.9	Sviluppare un modello di analisi dei costi di funzionamento delle diverse sedi della Scuola	Realizzazione di un documento di analisi relativo al quadriennio 15-18	100% entro il 31/08/2019	UTL						-
	OTR.2.10	Migliorare il sistema di prenotazione delle aule	Introduzione del sistema OTRS per la prenotazione delle aule: a) messa a regime b) rilevazione criticità ai fini della semplificazione e miglioramento della gestione	a) 100% entro il 30/06/2019 b) 100% entro il 31/12/2019	SEGSCI						-
	OTR.2.11	Ampliare una rete di collaborazione con le imprese e con il sostrato produttivo, in primis del Territorio ma non solo, funzionale alla Talent Valorization interna ed al Trasferimento Tecnologico in senso lato entrando in contatto con nuove Aziende e sviluppando con alcune di queste conseguenti progetti di innovazione	a) N° nuove aziende con cui si è entrati in contatto b) N° progetti di innovazione sviluppati con le nuove aziende	a) >= 10 entro il 31/12/2019; >=30 nel triennio 2019-2021 b) >=1 entro il 31/12/2019; >=3 nel triennio 2019-2021	TTO						-
	OTR.2.12	Migliorare la qualità dati presenti in IRIS SISSA-Digital Library	Analisi dei 9600 record presenti ed apporto nelle necessarie correzioni	entro il 31/12/2019	BIBL						-

AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI		INDICATORE	TARGET	UOR	Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
OTR.2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI E TECNICI - Innovare l'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici attraverso il rafforzamento delle competenze specialistiche e dirigenziali, in coerenza con i ruoli attesi definiti	OTR.2.13	Migliorare la qualità dei dati relativi agli autori presenti in Libero	Analisi degli autori (dalla A alla G) importati da Springer in Libero	entro il 31/12/2019	BIBL						-
	OTR.2.14	Assicurare il monitoraggio dei costi attraverso l'analisi dell'utilizzo del budget per tipologia di servizio	Realizzazione di un documento di analisi relativo al quadriennio 15-18	entro il 31/08/2019	BIBL						-
	OTR.2.15	Analizzare efficienza ed efficacia del processo di erogazione delle borse di addestramento alla ricerca e post-laurea evidenziando come le risorse allocate nei vari processi si trasformano in valore	Realizzazione di un documento di analisi relativo al quadriennio 15-18	entro il 31/03/2019	SDA						-
	OTR.2.16	Migliorare la gestione delle carriere degli allievi tramite applicativo ESSE3	a) inserimento dati allievi iscritti all'aa 2018/19 b) migrazione dei dati di tutti gli allievi iscritti negli anni accademici precedenti all'aa 2018/19 c) Implementazione certificati di iscrizione online; d) Gestione delle attività a tempo parziale degli allievi; e) Test su gestione degli esami di profitto online; f) Verifica della possibilità di pagamento della tassa ARDISS.	a) 100% entro il 31/03/2019 b) 100% entro il 30/06/2019 c-d-e-f) 100% entro il 31/12/2019	SDA						-
	OTR.2.17	Gestire l'avvio delle borse pre-post laurea 2019 e degli allievi 2019-20 attraverso le selezioni procedura PICA	N° procedure effettuate in PICA / N° totale procedure	>= 90% entro il 31/12/2019	SDA						-
	OTR.2.18	Sviluppare attività propedeutiche atte all'introduzione di un sistema di qualità del bilancio (certificazione di bilancio)	a) stesura progetto contenente analisi delle esigenze, studio di fattibilità e progettazione attività propedeutiche alla certificazione di bilancio b) realizzazione attività propedeutiche alla certificazione di bilancio con stesura di una relazione sull'attività effettuata	a) 100% entro il 31/12/2019 b) 100% entro il 31/12/2020	BIL						-
	OTR.2.19	Migliorare i processi connessi alle Commissioni giudicatrici	Predisposizione Regolamento/Linee guida sulle Commissioni giudicatrici	100% entro il 31/12/2019	URU						-
	OTR.2.20	Assicurare la regolarità delle posizioni assicurative e dei dati giuridici ed economici del personale	Regolarizzazione delle posizioni assicurative e verifica dei dati giuridici ed economici del personale tecnico amministrativo, docente e ricercatore - Nuova Passweb	>= 50% pratiche sistemate entro il 31/12/2019; completamento entro il 31/12/2020	URU						-
	OTR.2.21	Assicurare una copertura di rete Wi-fi adeguata	a) stesura progetto contenente studio di fattibilità e progettazione aggiornamento e potenziamento rete Wi-Fi b) realizzazione aggiornamento e potenziamento Wi-fi	a) 100% entro il 31/12/2019 b) 100% entro il 31/12/2020	ITCS						-
	OTR.2.22	Rivalutare sicurezza Aula Magna di Via Bonomea e di Via Beirut attraverso l'implementazione dell'attuale gestione delle emergenze	a) raccolta documentazione esistente, verifica della rispondenza alle normative vigenti, emissione aggiornamenti e procedure gestionali b) definizione Piano di Gestione Emergenze per l'Aula Magna di Via Beirut secondo una logica integrata con la gestione dell'Aula Magna di Via Bonomea c) acquisizione della cartellonistica mancante e realizzazione delle nuove planimetrie d) Implementazione del Sistema di Controllo Antincendio e gestione degli allarmi in remoto (anche per il New Building)	100% entro il 31/12/2019	SPP						-

AZIONE STRATEGICA	OBIETTIVI		INDICATORE	TARGET	UOR	Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
OTR.2 - SERVIZI AMMINISTRATIVI E TECNICI - Innovare l'organizzazione dei servizi amministrativi e tecnici attraverso il rafforzamento delle competenze specialistiche e dirigenziali, in coerenza con i ruoli attesi definiti	OTR.2.23	Migliorare l'accesso alle facilities tecniche ed ai servizi gestiti dallo staff tecnico dei laboratori al personale	Progettazione della struttura di uno spazio web da adibirsi ad accesso a facilities tecniche e altri servizi gestiti dallo staff tecnico dei laboratori	100% entro il 31/12/2019	NEUR STAFF						-
	OTR.2.24	Migliorare i processi amministrativi gestiti dal Laboratorio Interdisciplinare	Reengineering delle procedure amministrative	100% entro il 31/12/2019	LINT STAFF						-
	OTR.2.25	Supportare la neocostituita associazione Alumni	Supporto secretariale all'associazione	100% entro il 31/12/2019	LINT STAFF						-
	OTR.2.26	Formazione PTA - iniziativa attuativa del piano strategico B6				40.000					40.000

OTR.3 - BENESSERE ORGANIZZATIVO - Promuovere azioni finalizzate al benessere organizzativo nel senso del miglioramento del rapporto lavoro/privato, di chiarezza dei ruoli e degli obiettivi e di individuazione di percorsi di sviluppo professionale collegati ad essi	OTR.3.1	Rilevare la soddisfazione dell'utenza in merito al servizio mensa (nuovo concessionario)	Realizzazione, somministrazione Survey ed analisi dei risultati - In accordo con l'ufficio Controllo di Gestione	100% entro il 31/12/2019	AGA						-
	OTR.3.2	Sviluppare le competenze del personale nell'analisi ed identificazione metodologie e strumenti di rilevazione dell'opinione e soddisfazione degli stakeholders	Redazione documento metodologico comune di supporto alle strutture nella definizione delle rilevazioni	100% entro il 31/12/2019	CDG						-
	OTR.3.3	Migliorare l'attività di supporto fiscale al personale	Predisposizione di un manuale fiscale rivolto al pta, borsisti, assegnisti e cococo	100% entro il 31/12/2019	EMO						-
	OTR.3.4	Facilitare la fruibilità delle informazioni da parte del personale	Realizzazione di una pagina web dedicata all'inserimento di regole, vademecum assenze, malattia, congedi vari, circolari, buone prassi per il PTA ma non solo("Sezione servizi per il personale")- comunicazione/diffusione delle informazioni efficace	100% entro il 31/12/2021	URU						-
	OTR.3.5	Cug - assistenza psicologica - iniziativa attuativa del piano strategico C4				10.333					10.333

TRASVERSALI	OTR.A	Svolgere attività Aree scientifiche a valere sul Budget annuale assegnato dalla Scuola attribuibili alle azioni trasversali			FISI, MATE, NEUR			43.709			43.709
	OTR.B	Presidiare processi attribuibili alle azioni trasversali a valere sui Fondi Scuola con riferimento agli obiettivi: A1) PRESIDIO PROCESSI (per dettaglio vedi allegato 3) A2) MIGLIORAMENTO (per dettaglio vedi allegato 3) C1) BENESSERE ORGANIZZATIVO (per dettaglio vedi allegato 3) D1) TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE (per dettaglio vedi allegati 4 e 5)			TUTTE LE STRUTTURE TECNICO-AMM			4.450.132			4.450.132

TOTALE RISORSE ECONOMICHE 2019						
	Fondi Piano Strategico	Dipart. Eccellenza	Budget Aree e Lint	Fondi Scuola	Progetti	TOTALE
RICERCA	649.800	1.710.798	1.594.838	15.862.593	8.192.009	28.010.039
DIDATTICA	30.100	564.000	77.003	3.817.267	117.783	4.606.153
TERZA MISSIONE	282.500	-	54.400	-	446.245	783.145
OBIETTIVI TRASVERSALI	60.333	-	43.709	4.450.132	-	4.554.174
TOTALE	1.022.733	2.274.798	1.769.950	24.129.992	8.756.037	37.953.510

AGA	UFFICIO AFFARI GENERALI ED ACQUISTI	RAGIO	UFFICIO RAGIONERIA
BIBL	BIBLIOTECA	REG COMPL	FUNZIONE REGULATORY COMPLIANCE
BIL	UFFICIO BILANCIO	RISK MAN	FUNZIONE RISK MANAGEMENT
CDG	UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE	SAIOG	SUPPORTO ORGANI DI GOVERNO E GESTIONE DOCUMENTALE
EMO	UFFICIO EMOLUMENTI	SDA	UFFICIO SEGRETERIA DIDATTICA ED ALLIEVI
FISI	AREA SCIENTIFICA DI FISICA	SEGSCI	UFFICIO SEGRETERIE SCIENTIFICHE
ITCS	INFORMATION TECHNOLOGY AND COMPUTING SERVICES	SPP	SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
LINT	LABORATORIO INTERDISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI E UMANISTICHE	TTO	SERVIZIO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
LINT STAFF	STAFF PTA LABORATORIO INTERDISCIPLINARE SCIENZE NAT E UMANISTICHE	UFRI	UFFICIO FINANZIAMENTI ALLA RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI
MATE	AREA SCIENTIFICA DI MATEMATICA	UGP	UFFICIO GESTIONE PROGETTI
NEUR	AREA SCIENTIFICA DI NEUROSCIENZE	URU	UFFICIO RISORSE UMANE
NEUR STAFF	STAFF TECNICO AREA SCIENTIFICA DI NEUROSCIENZE	UTL	UFFICIO TECNICO E LOGISTICA

PERFORMANCE DEL SEGRETARIO GENERALE

Responsabile ultimo del buon funzionamento dell'intera struttura amministrativa, gli obiettivi assegnati al Segretario Generale (e di conseguenza la sua valutazione individuale) si identificano con la sommatoria di tutti gli obiettivi assegnati alle aree/strutture/funzioni di sua diretta responsabilità. Il Consiglio di Amministrazione pertanto, in sede di approvazione del presente Piano Integrato, delibera in tal senso gli obiettivi in capo al Segretario Generale, aggiungendo, ove necessario, ulteriori obiettivi strettamente individuali. La valutazione del Segretario Generale avviene su proposta dell'OIV secondo le tempistiche definite nel SMVP.



SISSA
40!

- 3. ANALISI DELLE AREE DI RISCHIO**
- 4. COMUNICAZIONE E TRASPARENZA**

**Piano triennale di prevenzione della corruzione
e della trasparenza
della
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati
2019-2021**

(ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190)

1. Premessa

Il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della SISSA viene redatto in attuazione alla Legge 190/2012 e del D.Lgs 33/2013 (e successive modificazioni) e sulla base di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché tenendo conto di quanto previsto in merito al Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, approvato dal Consiglio dei Ministri n. 72 dell'8 marzo 2013, alle indicazioni fornite dalla CIVIT, ora denominata ANAC, soprattutto per quanto riguarda il contenuto della circolare 50/13 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-16", nella Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", nella Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 di approvazione del PNA 2016 e nelle Linee Guida pubblicate in data 29 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016". Il PTPCT tiene infine conto delle indicazioni fornite in merito alle Istituzioni Universitarie nella parte III dell'Aggiornamento 2017 al PNA.

Il presente Piano triennale costituisce parte integrante del Piano Integrato 2019 – 2021 (Sezione n. 3 e n.4), come previsto dalle "Linee Guida per la gestione del Ciclo della Performance delle Università statali italiane", adottate dall'ANVUR con delibera n. 103 del 20 luglio 2015.

Gli ambiti di applicazione di tale Piano riguardano tutte le attività dell'Ateneo (scientifiche, formative ed amministrative) secondo l'accezione più ampia del concetto di "corruzione" richiamato nel PNA, che comprende le varie situazioni in cui "nel corso dell'attività amministrativa si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati", nonché le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, "venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab esterno, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo".

Nel mese di settembre 2016 la SISSA ha adottato il [Piano Strategico 2016-2020](#) (Pubblicato nella sezione Disposizioni Generali della pagina Amministrazione Trasparente) e, a dicembre 2018, contestualmente alla programmazione economico-finanziaria e la programmazione del personale, il Piano della performance 2019-21. La definizione degli obiettivi strategici organizzativi e individuali consente di promuovere in maniera fattiva un sempre maggiore livello di trasparenza.

Gli obiettivi previsti dal PTPCT sono integrati all'interno degli obiettivi previsti per le singole strutture, entrando quindi nel ciclo di misurazione e valutazione della performance.

2. Oggetto e finalità

Il presente documento, redatto in attuazione all'art.1 comma 5, lettera a), della Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha lo scopo di dare attuazione locale alla strategia nazionale relativa alla prevenzione e lotta alla corruzione, attraverso la realizzazione di un'azione coordinata tra strategia nazionale e interna di ciascuna amministrazione.

Come anticipato nelle premesse, il termine "corruzione" va inteso in senso ampio del termine e comprende tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati e tutte le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni pubbliche.

Il Piano definisce, in coerenza con quanto previsto dal PNA, le azioni relative a:

- 1) il processo di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza
- 2) la gestione del rischio
- 3) la formazione in tema di anticorruzione
- 4) monitoraggio dell'applicazione e formazione relativi al codice di comportamento
- 5) l'adozione delle altre iniziative previste dalla normativa

Inoltre in ottemperanza all'art.10 del D.Lgs. 33/2016, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, il Piano prevede un'apposita sezione dedicata alla definizione puntuale degli obblighi in materia di trasparenza di trasmissione e pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati in capo ai responsabili dei singoli uffici di questa amministrazione (allegato n. 4).

3. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per la SISSA, individuato ai sensi dell'art.1, comma 7 della Legge 190/2012, è il Segretario Generale, il quale predispone annualmente, per l'approvazione al Consiglio di amministrazione della SISSA, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il PTPCT della SISSA è pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione Disposizioni Generali della pagina "[Amministrazione trasparente](#)" con link alla sezione Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione. Come previsto dal PNA, in una logica di semplificazione degli oneri, non viene più trasmesso all'ANAC, né al Dipartimento della Funzione Pubblica.

In particolare, spetta al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, come previsto dall'art.1 commi 8 e 10 della L.190/2012.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza provvede inoltre (art.1, comma 10 L.190/2012):

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) all'effettiva rotazione degli incarichi nelle strutture preposte allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione, qualora possibile in relazione alla consistenza dell'organico e al livello di specializzazione necessari;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione previsti dall'art.1 comma 11 della L.190/2012.

Nello svolgimento della sua attività il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza si avvale dei referenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, che sono individuati:

- 1) Nei responsabili di Area dell'amministrazione centrale;
- 2) In due posizioni organizzative individuate all'interno degli incarichi conferiti ai sensi del vigente CCNL per il comparto università, una per il risk management e una per la trasparenza.

4. Il processo di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il processo di elaborazione e adozione del PTPCT si svolge in stretto coordinamento con l'adozione del Piano Integrato 19-21 (all'interno del quale sono inseriti gli obiettivi previsti dal PTPCT stesso) e con il piano triennale della formazione (PTF).

Per il triennio 2019-2021, alla luce delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 97/2016, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quello della trasparenza (PTPCT) (art.1 c. 8 L.190/2012), integrato in una sua apposita sezione (art.10 c.1 D.Lgs. 33/2013), su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza verrà adottato nelle seguenti fasi:

- 1) Presentazione al Senato Accademico dell'11/12/2018, che rappresenta tutti gli stakeholder principali della scuola (studenti, personale di ricerca, professori);
- 2) approvazione da parte del CDA dell'11/12/2018, all'interno del quale, oltre alla rappresentanza della comunità SISSA – studenti compresi, è prevista la presenza di 2 componenti esterni, in grado di portare un contributo dal "territorio";
- 3) diffusione del piano alle componenti interne e sua diffusione, anche tramite strumenti telematici, agli stakeholder esterni;
- 4) avvio del processo di raccolta di feedback dall'esterno, in occasione della giornata della trasparenza, finalizzati all'implementazione di nuove azioni mirate.

L'adozione è prevista nei termini di legge. La giornata della trasparenza è solitamente calendarizzata in coincidenza con l'avvio dell'anno accademico, indicativamente tra la fine del mese di novembre e l'inizio di dicembre.

Nell'ottica di realizzare in maniera sostanziale l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza il Piano, così come definito anche nell'ambito della Sezione del Piano Integrato dedicato alla Performance, trova la sua espressione nelle tabelle allegate n.4 e 5 dove tra le alte cose vengono indicate le unità organizzative responsabili.

5. Analisi del contesto

Per l'analisi del contesto esterno ed interno si rimanda ai due paragrafi specifici contenuti nella sezione 1 "Inquadramento strategico" del Piano Integrato, che verrà integralmente riportata nella versione "sfasciolata" al presente punto del Piano allo scopo di mantenere l'autonomia del PTPC rispetto agli altri strumenti di programmazione, come raccomandato dall'Aggiornamento 2017 al PNA (Parte III – punto 1.2).

6. Valutazione e trattamento del rischio

La mappatura dei processi, come descritta dall'allegato n.3, dà evidenza del sistema di complessità e del sistema di responsabilità che caratterizza il contesto interno attraverso un'analisi schematica delle attività svolte all'interno della SISSA.

Con DSG n. 440 dd. 16/09/2016 è stato conferito un incarico per il Presidio dei processi di Risk Management della SISSA. L'incaricato è stato inserito nel gruppo di lavoro Codau per quanto riguarda la mappatura del rischio e dei processi. Durante il 2017 è stata avviata e conclusa l'attività di mappatura dei processi, parallelamente ad un programma mirato di formazione del personale coinvolto su tale attività, ai fini di descrivere e riordinare l'elenco dei processi per struttura organizzativa e, successivamente, individuare e mappare i processi maggiormente rilevanti ai fini anti-corrruzione, in particolare nell'ambito della Didattica, Risorse Umane ed Acquisti, ai sensi della determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 (Aggiornamento 2015 al PNA).

Tale attività ha richiesto uno sforzo organizzativo nuovo e trasversale tra uffici, coordinato e supportato dalla funzione di Risk Management, in continuo aggiornamento con il RPCT, ed in coerenza con il PNA.

La scuola è impegnata nell'integrazione delle misure di prevenzione con le misure organizzative volte alla funzionalità amministrativa, come evidenziato dall'Aggiornamento 2015 al PNA. Particolare attenzione viene posta quindi all'efficacia e all'efficienza sia dell'organizzazione che dei singoli processi amministrativi, oltre che alla riqualificazione del personale, anche attraverso l'attenzione verso la coerenza tra le misure anticorruptive e il Piano della Performance.

La SISSA ha partecipato e continuerà a partecipare al progetto Good Practices, che sta cercando di perseguire, in collaborazione con ANVUR, la strada dell'integrazione delle tre diverse tipologie di informazioni/valutazioni nello stesso strumento.

L'individuazione delle aree di rischio si basa su quanto previsto dal PNA e su quanto emerso dalla mappatura dei processi effettuata nel 2017.

Per quanto concerne il trattamento del rischio, le azioni collegate ad ogni area o iniziativa sono riportate nell'allegato n.5. L'ordine di priorità dell'intervento è collegato al grado di rischio determinato dai criteri di cui sopra.

7. Formazione, controllo e prevenzione del rischio

I dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono un'attività indicata nel paragrafo 6 come a rischio di corruzione, dovranno partecipare a un programma formativo.

A tal fine il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza individua, su proposta dei Responsabili delle Strutture, del Direttore o dei Coordinatori di Area, il personale, sia tecnico amministrativo sia docente, che ha l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione negli specifici settori esposti a rischio. Tale programma di formazione dovrà comprendere un approfondimento delle norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione ed in particolare i contenuti della Legge 190/2012.

Tali percorsi formativi, che dovranno essere idonei a sviluppare una cultura dell'etica e della legalità, potranno essere realizzati sia da personale interno della SISSA che di altri Atenei, nonché avvalendosi della collaborazione con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione come previsto dall'art.1, comma 11 della L.190/2012 e scuole di formazione private.

In particolare nel Piano Triennale della Formazione 2015-2017, la Scuola ha esplicitamente previsto l'apposita sezione dedicata alla Prevenzione alla corruzione con percorsi generici dedicati a tutti i dipendenti ma anche più specifici indirizzati ai soggetti più a rischio.

Nel 2017 è proseguita l'attività di formazione per gli operatori direttamente più coinvolti (procedure online) e per quanti abbiano preso parte al lavoro di mappatura dei processi. Già nel 2016 si sottolinea come sia stato possibile mettere in atto un percorso generale condiviso di formazione specifica sull'Anticorruzione e

sulla Trasparenza, nell'ambito del Piano triennale della formazione congiunto con l'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine, che ha permesso l'attivazione del corso on-line "Anticorruzione e codice di comportamento dei dipendenti" per 104 dipendenti della SISSA.

Il Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza, al fine di prevenire e controllare il rischio derivante da possibili atti di corruzione, in qualsiasi momento può:

- richiedere, anche su segnalazione del responsabile di ciascun Settore/Servizio, ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione del provvedimento;
- chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio della SISSA al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.

8. Codice di comportamento

In accordo con la normativa vigente, la SISSA ha emanato il Codice di Comportamento. In particolare il Codice:

- 1) E' stato adottato, con DD n. 612 dd 18/12/2014.
- 2) E' stato approvato, sempre ai fini dell'avvio del processo di condivisione, dal Senato Accademico del 2/12/2014 e dal Consiglio di amministrazione del 12/12/14. Fin dal 2014 sono state avviate le seguenti iniziative:
 - 1) Comunicazione e diffusione del codice a tutta la comunità SISSA.
 - 2) Modifica delle procedure e documentazioni di assunzione al fine di informare tutti i nuovi assunti interessati di quanto previsto dal codice.
 - 3) Modifica delle procedure e documentazioni di affidamento delle forniture di beni e servizi al fine di informare tutti gli interessati di quanto previsto dal codice.

Nel corso del 2017 si è consolidata un'attività di monitoraggio ordinario e ci si è concentrati in particolare sull'argomento della rilevazione delle presenze. Il 18.5.2017 è stata inoltrata a tutto il personale la Circolare informativa circa le sanzioni relative alla falsa attestazione di presenza. Il 25.5.2017 il Personale ha frequentato il corso di formazione sull'attestazione delle presenze, organizzato dall'EBIT (D.lgs. 116/2016 e Consiglio dei Ministri 19.5.17).

Inoltre si è rammentato che spetta alla SISSA procedere, a seconda dei casi, con provvedimenti disciplinari a partire dal rimprovero scritto.

A quattro anni dall'emanazione del codice di condotta della SISSA, presente sul sito anche in versione inglese, preso atto che non si sono verificate segnalazioni di violazioni dello stesso, il monitoraggio ha confermato che i lavoratori dimostrano di essere a conoscenza dell'utilizzo dell'indirizzo mail codicedicomportamento@sissa.it per la segnalazione di doni di modico valore.

Nel corso del 2018 verranno avviate delle iniziative relative al monitoraggio dell'applicazione del codice su aspetti puntuali definiti dal Cda.

9. L'adozione delle altre iniziative previste dalla normativa

Le azioni collegate alle iniziative finalizzate alla prevenzione del rischio e la loro programmazione nel corso del triennio sono riportate nell'allegato n. 5.

In particolare nel 2018, nonostante le esigue dimensioni della Scuola in termini di personale dipendente, si è fatto uno sforzo per redigere un protocollo per le segnalazioni di illeciti e irregolarità, e relativo modulo di segnalazione, attivando così una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti pubblici dell'amministrazione (Whistleblowing). Il suddetto protocollo è stato approvato in data 20/03/2018 dal Senato della Scuola e in data 27/03/2018 dal Cda della Scuola.

10. Obblighi informativi

I Responsabili delle strutture coinvolte nelle attività di cui paragrafo 6 dovranno informare per iscritto il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dei procedimenti amministrativi istruiti e dei provvedimenti finali adottati, con l'indicazione del Responsabile di ciascun procedimento, dei

destinatari e dei tempi di effettiva conclusione dei procedimenti, ove queste informazioni non siano già presenti nell'archivio istituzionale dei provvedimenti, denominato Titulus.

L'informativa di cui al precedente paragrafo riguarda tutti i procedimenti di cui il Segretario generale, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, non sia già a diretta conoscenza, e dovrà essere trasmessa annualmente entro il 30 novembre, in coerenza con il termine per la presentazione della relazione sui risultati dell'attività svolta di cui al successivo punto 10.

Tale informativa, attraverso la verifica a campione, ha la finalità di:

- verificare la legittimità degli atti adottati;
- monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dipendenti dell'amministrazione.

Sussiste in ogni caso la possibilità, da parte del Responsabile delle Prevenzione della corruzione e della trasparenza, di chiedere in ogni momento, procedendo anche a ispezioni e verifiche presso le strutture della SISSA, tramite l'ausilio di funzionari interni competenti per settore o di una apposita struttura composta da personale esterno, ai responsabili dei Settori/Servizi, informazioni circa i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di propria competenza.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza può tenere conto di segnalazioni non anonime provenienti da eventuali portatori di interesse, sufficientemente circostanziate, che evidenzino situazioni di anomalia e configurino la possibilità di un rischio probabile di corruzione. Tali segnalazioni dovranno essere effettuate tramite PEC (posta elettronica certificata) o attraverso un indirizzo di posta elettronica istituzionale della SISSA.

11. Obblighi di trasparenza

Al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza della SISSA è pubblicato sul sito internet istituzionale della sezione Disposizioni Generali della pagina "[Amministrazione trasparente](#)" con link alla sezione Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione. Sulla medesima pagina verrà pubblicata ogni altra informazione prevista dalla Legge 190/2012.

12. Rotazione degli incarichi

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, in accordo con il Direttore della SISSA e con i Responsabili delle Strutture/Aree, può prevedere la rotazione, anche solo sulle diverse fasi di singoli processi, ove possibile in relazione alla consistenza dell'organico e alla specializzazione richiesta, dei dipendenti coinvolti nell'istruttoria o nel rilascio dei provvedimenti di cui alle attività del paragrafo 6.

Ove la rotazione non sia possibile, per le motivazioni di cui sopra, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è tenuto alla verifica a campione, anche avvalendosi di personale e/o strutture e/o organismi esterni competenti in materia, di almeno il 5% delle pratiche (potendo optare, nella quantificazione del 5%, tra il valore economico o tra il numero di pratiche).

Si è provveduto nel 2016 all'individuazione di un nuovo responsabile delle Segreterie Scientifiche e sono stati nominati 3 nuovi Coordinatori di Area. Nel 2015 si era già provveduto alla riorganizzazione del precedente Ufficio Economato separandolo in due diverse unità organizzative: l'Ufficio Acquisti e Servizi Generali e l'Ufficio Tecnico e Logistica, a capo dei quali sono stati nominati due funzionari a seguito di una procedura di selezione interna indetta con avviso. A fronte del trasferimento del responsabile precedente sono stati nominati 2 nuovi funzionari. Nel corso del 2017 si è proceduto alla riorganizzazione del sistema degli Acquisti. In particolare si è creata una struttura che ricomprende le competenze dell'Ufficio Acquisti e dell'Ufficio Affari Generali denominata AGA- Ufficio Affari Generali e Acquisti. Inoltre è stata introdotta la figura del Buyer scientifico con lo scopo di razionalizzare le procedure di acquisizione del materiale scientifico. E' stato inoltre nominato un gruppo di lavoro con l'obiettivo di semplificare e informatizzare le procedure di acquisizione di beni. Infine nel 2017 si è provveduto alla nomina di un nuovo Segretario Generale Vicario. Nel corso del 2018 si è proceduto inoltre alla nomina della nuova responsabile dell'Ufficio Risorse Umane (dopo procedura selettiva interna).

13. Relazione dell'attività svolta

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro la scadenza definita dall'ANAC (di norma entro il 15 dicembre di ogni anno) sottopone al Consiglio di Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica sul sito internet istituzionale della Scuola alla pagina "[Amministrazione trasparente](#)".

14. Pianificazione triennale

Per il perseguimento delle finalità previste dal presente Piano, la Scuola, per il periodo 2019-2021, si impegna alla realizzazione delle azioni riportate, nell'allegato n. 5 distinte per anno e per finalità; accanto alle azioni sono riportati eventuali costi diretti e gli uffici responsabili.

15. Relazione 2018

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure è riportato nella relazione annuale disponibile in apposita [sezione del sito](#).

16. Trasparenza (già Programma Triennale della Trasparenza): obiettivi strategici e obblighi di pubblicazione

Ferma restando la concezione di trasparenza introdotta all'articolo 11 del Dlgs. 150/2009 e secondo le linee guida della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Delibera CIVIT n. 105/2010), a partire dal triennio 2017-2019, alla luce delle modifiche apportate al D.Lgs 33/2013 dal D.Lgs. n. 97/2016 e considerate le Linee Guida sulla Trasparenza pubblicate dall'ANAC in data 29 dicembre 2016, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della SISSA integra in questa sezione il piano della trasparenza della SISSA.

Nell'ambito del tema della trasparenza, che già ai sensi del d.lgs. 150/2009, sulla base del paradigma della libertà di informazione dell'open government, presupponeva l'accessibilità totale da parte di tutta la collettività alle informazioni di pubblico interesse, assumendo una connotazione differente, più estesa, rispetto alla legge 241/1990, dove la nozione era circoscritta al diritto di accesso e alla titolarità di un interesse, le recenti modifiche apportate al D.Lgs 33/2013 dal D.Lgs. n. 97/2016 si spingono oltre ancora e introducono il concetto di accesso generalizzato: chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti (art.5 bis del D.Lgs. 33/2013). In quest'ottica di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa, si innesta la policy e l'organizzazione stessa della Scuola, che trova una sua rappresentazione all'interno della pagina web [Amministrazione trasparente](#).

Gli obiettivi garantiscono:

- un appropriato livello di trasparenza finalizzato a dare adeguata comprensione dell'attività della Scuola all'utenza interna e alla società civile attraverso la creazione di una relazione diretta tra la Scuola e gli interessati
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità dell'informazione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di dati, informazioni e notizie riguardanti la Scuola
- l'uso di forme di comunicazione rispettose del diritto alla replica e della tutela della privacy

Il programma è stato elaborato e adottato come di seguito:

- 1) Monitoraggio al 30/11/2018 e monitoraggi intermedi effettuati dal responsabile della trasparenza con il supporto del referente per la Trasparenza e l'Anticorruzione in costante confronto con le strutture dell'Amministrazione;
- 2) Individuazione delle criticità in merito alla qualità ed alla produzione dei dati da pubblicare e analisi delle possibilità di ulteriore automazione del flusso di dati dal sistema informatico U-GOV, alla pagina web dedicata all' "Amministrazione Trasparente";
- 3) Presentazione della struttura del Piano integrato basato sul ciclo della Performance, che integra Piano della Performance e Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza

al Senato, che rappresenta tutti gli stakeholder principali della scuola (studenti, personale di ricerca, professori);

- 4) Approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione in data 11/12/2018
- 5) Presentazione e confronto con il Nucleo di Valutazione, che svolge funzioni di OIV
- 6) Invio programma ai responsabili di ufficio, al fine di condividerne obiettivi e contenuti

Successivamente all'approvazione, il Programma sarà presentato anche al Consiglio della Scuola e diffuso a tutta la comunità SISSA, oltre che reso disponibile anche agli stakeholder esterni, in particolare nel corso della giornata della Trasparenza.

Il Programma della trasparenza è stato elaborato ed approvato in modo coordinato con il Piano della Performance 19-21 (all'interno del quale sono riportati, tra gli obiettivi, quelli previsti dal PTPCT) e con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (di cui costituisce sezione) nell'ambito del Piano integrato della Performance.

Processo di attuazione del programma:

Attraverso la figura del referente per la trasparenza e l'anticorruzione si è proseguita l'azione di verifica dello stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione dei dati in maniera sistematica e costante, attraverso un confronto con gli uffici competenti e con l'obiettivo di migliorare nei dettagli il programma che stabilisce voce per voce le modalità, i tempi e i responsabili della pubblicazione. I monitoraggi sono stati effettuati con cadenza trimestrale, salvo particolari richieste.

Si prosegue nel monitoraggio degli obblighi di pubblicazione come modificati dall'entrata in vigore del D.lgs. 97/2016 attraverso l'attività del referente di condivisione capillare con le strutture interessate coinvolgendole direttamente nella definizione dei contenuti e delle modalità di estrazione e pubblicazione con l'obiettivo primario di garantire la qualità delle informazioni rendendole comprensibili, omogenee e di facile accessibilità.

Accanto a questo lavoro di affinamento della qualità e della leggibilità dei dati prodotti, ci si propone, attraverso un lavoro di continuo coordinamento con le strutture della Scuola, da un lato di automatizzarne sempre di più l'estrazione, aspetto che comporta uno sforzo maggiore nell'immediato ma che già dal 2017 ha iniziato a dare ottimi frutti nei casi in cui si è arrivati a normalizzare la procedura, e dall'altro rendere gli uffici sempre più consapevoli della loro responsabilità nella gestione delle scadenze ed autonomi nella loro pubblicazione, pur nel rispetto delle regole di omogeneità stabilite nel programma.

Grazie all'implementazione del nuovo sito web della Scuola a partire dal 15 gennaio 2018 la maggior parte dei dati vengono pubblicati direttamente dai rispettivi uffici responsabili sul sito Amministrazione trasparenza o sul sito istituzionale della Scuola al quale la sezione "[Amministrazione trasparente](#)" rimanda con un collegamento web. L'alias trasparenza@sisssa.it (gestita dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza coadiuvato dal referente) viene pertanto ormai utilizzato solo in maniera residuale. La gestione più agevole (rispetto alla precedente pagina wiki che veniva utilizzata per l'implementazione dei dati) della nuova piattaforma, sul cui utilizzo per il caricamento dei dati sono stati attivati dei corsi di aggiornamento per il personale, ha dato accesso diretto agli uffici responsabili, garantendo in questo modo la restituzione in sede di trasparenza della fotografia della reale attività della Scuola. Il referente mantiene quindi un ruolo di controllo, monitoraggio e coordinamento rispetto alle modalità di pubblicazione dei dati nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente" da parte dei singoli uffici.

Si è provveduto negli ultimi anni ad un'analisi delle risorse offerte allo stato attuale dal sistema U-GOV per la raccolta e la pubblicazione dei dati in tabelle nella Sezione "[Amministrazione trasparente](#)". Attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa dei dati da produrre si è valutata l'opportunità o meno di procedere in alcuni casi all'attivazione di un collegamento con la pagina del sito istituzionale della Scuola (es. Sezione "Organizzazione - Articolazione Uffici" o "Bandi Gara e Contratti - Obblighi di pubblicità legale") ed in altri casi ad una vera e propria automatizzazione di raccolta e pubblicazione dei dati.

In particolare, attraverso un lavoro di coordinamento tra uffici si è provveduto alla pubblicazione di un link ad aggiornamento costante e automatico estrapolato direttamente dal sistema U-GOV per tutti i compensi relativi agli ospiti visitatori, che prima non venivano rilevati, che è stato pubblicato nella sezione "Consulenti e collaboratori". Inoltre si è provveduto al collegamento della sezione "Provvedimenti" alla sezione "Bandi Gara e contratti", in considerazione delle modifiche in materia di trasparenza e di appalti, dove è pubblicato un link in aggiornamento continuo e automatico che estrapola dal sistema U-GOV tutte le determinazioni che costantemente vengono caricate a sistema dai diversi uffici competenti.

Si è perfezionata infine la procedura di inserimento dati (e conseguente estrapolazione) per quanto riguarda la procedura acquisti, anche se permane la difficoltà ad ottimizzare il tab trasparenza nei casi di contratti pluriennali che vengano saldati con importi variabili sia nell'ammontare che nelle scadenze in quanto il sistema non prevede la possibilità di riportare i residui all'anno successivo, impedendo in questo modo la rilevazione della situazione reale e l'efficiente inserimento dei dati richiesti, che quindi vengono rilevati in maniera automatica, ma prodotti manualmente con il caricamento delle tabelle riassuntive annuali dati art.1, c.32 L. 190/2012 in formato digitale standard aperto.

Anche per la sezione "Pagamenti dell'amministrazione" dal 2017 si è potuto produrre un link costantemente e automaticamente aggiornato che estrapola i dati direttamente dal sistema U-GOV.

Nel 2018 si è proceduto all'aggiornamento della modulistica per la raccolta dei dati ex art.14 D.lgs. 33/2013, come modificato dall'art.13 del D.lgs. 97/2016, in base alle Linee Guida in materia di "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali" emanate con determinazione ANAC n. 241 dd 08/03/2017.

Oltre all'attività ordinaria di aggiornamento e adeguamento costante alla normativa di riferimento, ci si propone nel prossimo triennio di focalizzarsi su alcune sezioni che attualmente risultano non perfettamente aggiornate o in linea con quanto previsto dalla normativa o, ancora, non efficientemente organizzate per quanto riguarda la produzione dei dati.

In particolare nella sezione "Articolazione Uffici" si punterà a sollecitare l'ufficio responsabile ad un più tempestivo aggiornamento e coordinamento con le informazioni contenute nella pagina Web. Per quanto concerne la sezione "Attività e procedimenti" ci si propone di lanciare un'attività di aggiornamento della Carta dei Servizi che contenga tutte le informazioni previste dalla normativa sulla trasparenza per i procedimenti. Per la sezione "Sovvenzioni, Contributi e Sussidi" si auspica nel prossimo futuro di arrivare ad una procedura di coordinamento tra uffici per la produzione più uniforme e tempestiva dei dati. Verrà promossa una maggiore collaborazione tra uffici anche per l'implementazione delle sezioni "Personale" e "Performance". Infine per quanto concerne la sezione "Accesso civico" sarà nostro obiettivo creare il Registro degli accessi e pubblicarlo opportunamente.

Al fine di ottimizzare i processi di aggiornamento e produzione dei dati e delle informazioni, per gli anni a venire il Responsabile della trasparenza coadiuvato dal referente per la trasparenza ha quindi elaborato uno scadenziario contenente scadenze e indicazioni specifiche sulla qualità dei dati, i tempi e le modalità di pubblicazione, che tengono conto della possibilità di ottimizzare, per quanto attualmente possibile, l'utilizzo dei mezzi informatici a disposizione, allo scopo di assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi (allegato n. 4)

Iniziative di comunicazione della trasparenza:

Oltre a quelle già previste per quanto riguarda la comunità SISSA, la SISSA darà adeguata comunicazione del programma:

- 1) In occasione dello Student Day, evento previsto per il 20 febbraio 2019, in cui la SISSA aprirà le porte a 500 studenti delle Scuole Superiori provenienti da tutta Italia.

5. LA PERFORMANCE INDIVIDUALE

La *performance individuale*, riferita ai singoli dipendenti, è strettamente collegata agli obiettivi della struttura di appartenenza ed ai comportamenti professionali ed organizzativi adottati nello svolgimento delle proprie attività lavorative.

Ai sensi dell'art.9 del D.Lgs.150/2009, la misurazione e la valutazione individuale è collegata:

1. Per i dirigenti ed il personale responsabile di un'unità organizzativa / progetto:
 - a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità (che definisce in una logica gerarchica anche la qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura), ai quali è attribuito un peso prevalente nella valutazione complessiva;
 - b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, ove assegnati e differenti da quelli di cui alla lettera a);
 - c) alle competenze professionali e manageriali dimostrate attraverso i comportamenti organizzativi richiesti per il più efficace svolgimento delle funzioni assegnate;
 - d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

2. Per i **collaboratori**:
 - a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, (che definisce in una logica gerarchica anche la qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza);
 - b) alle competenze dimostrate attraverso i comportamenti professionali e organizzativi.

Si fa presente che la misurazione della valutazione individuale attualmente in uso presso la SISSA risulta già da tempo coerente con la suddivisione tra parte obiettivi e parte comportamentale sopra riportata e viene già utilizzata per tutto il personale PTA della SISSA.

La performance individuale attesa è stabilita nella fase programmatica per quanto riguarda gli obiettivi a) e b) dei responsabili e gli obiettivi a) dei collaboratori; è definita dai comportamenti attesi relativi a ciascun profilo di ruolo per quanto riguarda i punti c) e d) dei responsabili e b) dei collaboratori.

Concluso l'esercizio, prende avvio la fase di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Per quel che riguarda la valutazione della performance amministrativa, data la forte interconnessione esistente tra valutazione della performance organizzativa di struttura e di quella individuale, si procede secondo il seguente percorso logico-temporale:

Entro 31 dicembre – Rendicontazione performance organizzativa di struttura (relazione finale del Responsabile Struttura)

Entro 31 gennaio – Valutazione performance organizzativa di struttura (fatta dal Segretario Generale e certificata dall'OIV entro il 15 febbraio)

Entro 15 febbraio - Valutazione performance individuale collaboratori (strettamente collegata agli obiettivi della struttura di appartenenza in termini di qualità del contributo);

Entro 28 febbraio - Valutazione performance individuale responsabili di struttura (strettamente collegata oltre che agli obiettivi della struttura di appartenenza in termini di qualità del contributo, anche alla capacità di valutazione dei propri collaboratori)

Entro 15 marzo - Valutazione performance individuale responsabili di Area (strettamente collegata oltre che agli obiettivi della struttura di appartenenza in termini di qualità del contributo, anche alla capacità di valutazione dei responsabili di struttura afferenti alla propria Area)

Entro 31 luglio - Valutazione performance individuale Segretario Generale (successivamente all'approvazione nel mese di aprile della Relazione sulla Performance in forma di Relazione Integrata) in quanto responsabile ultimo del buon funzionamento generale dell'Amministrazione

A seguito della valutazione della propria struttura, ciascun Responsabile entro il 15 febbraio procede alla valutazione della performance individuale dei propri collaboratori.

Entro il 28 febbraio ciascun Responsabile di Area procede alla valutazione dei Responsabili di struttura ed infine, entro il 15 marzo il Segretario Generale valuta la performance individuale dei Responsabili di Area.

Le valutazioni della performance individuale vengono effettuate sulla base di apposite schede.

Tali schede sono state recentemente revisionate per quanto riguarda la declaratoria dei comportamenti al fine di adeguarsi all'evoluzione organizzativa della SISSA. I nuovi prospetti, a seguito di condivisione tra tutti i Responsabili di Area/Struttura, verranno applicati a partire dalla valutazione 2019.

Per quel che riguarda l'assegnazione degli obiettivi e la valutazione della performance del Segretario Generale, si rimanda a quanto descritto nell'apposita sezione della performance organizzativa.